



Più di 800 persone identificate, 14 arresti e 12 sanzioni applicate

La Capitale sotto controllo Maxi operazione della Polizia

Una settimana di controlli straordinari ha visto la Capitale al centro di un'operazione a raggiera condotta dalla Questura di Roma, sulla base delle direttive condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Dalle aree turistiche del centro storico alle periferie più critiche, passando per le vie simbolo della Dolce Vita, il piano ha coinvolto decine di agenti e ope-

ratori di diversi enti. Da Piazza Barberini, a due passi da via Veneto, è partita l'azione del Commissariato Castro Pretorio, con oltre 20 agenti della Polizia affiancati da GdF Ispettorato del Lavoro, ASL e AMA. Obiettivo: contrastare i reati predatori e verificare la regolarità degli esercizi commerciali.

servizio a pagina 4



Polizia Locale di Cerveteri Arriva un drone di sicurezza

Controlli aerei contro incendi, abusi edilizi e inquinamento: il Comune investe sulla tecnologia per la sicurezza e la tutela del comprensorio cerite

Lotta all'inquinamento, contrasto all'abusivismo edilizio e prevenzione degli incendi boschivi: da oggi, il Comune di Cerveteri potrà contare su un nuovo alleato tecnologico. È stato infatti consegnato ufficialmente il drone che l'amministrazione si è aggiudicata grazie a un contributo regionale di 20mila euro. La cerimonia si è svolta ieri presso la sede della Regione Lazio, in occasione della chiusura del primo corso professionalizzante per "Pilota Remoto di Droni". Presenti il vicesindaco e assessore alla Polizia locale Riccardo Ferri e il comandante dei vigili



urbani etruschi Cinzia Luchetti. «Uno strumento utilissimo a 360 gradi - ha dichiarato Ferri - per un controllo capillare del territorio, soprattutto nella prevenzione di abusi edilizi, discariche abusive e

incendi. Ma anche per intervenire con rapidità in caso di smottamenti, frane o persone disperse». Il drone sarà operativo su tutto il comprensorio cerite, che include numerose frazioni periferiche - da Sasso a Campo di Mare - e si estende su una superficie di 125 chilometri quadrati. Due agenti della Polizia locale, Giuseppe Buonincontro e Lorenzo Di Lucia, hanno seguito il corso di formazione e ricevuto gli attestati di partecipazione. «Li ringrazio a nome di tutto il Comando», ha commentato il commissario coordinatore Luchetti.

Primo Piano

La Puglia verso
le Regionali
Centrodestra
unito e compatto

a pagina 3

Anzio

Bomba artigianale
nel giardino
di una coppia
Arrestato 48enne

a pagina 5

Roma

Camera Commercio
Festival del Mare
Roma al centro
del Mediterraneo

a pagina 8

Ladispoli

Scelti i finalisti
del Premio
Letterario
"Alsium"

a pagina 10

All'Auditorium Parco della Musica di Roma, l'Arma celebra la sua missione con immagini pop e racconti di vita reale

Carabinieri, presentato il Calendario 2026 Eroi quotidiani tra arte, memoria e impegno

Emozione, memoria e orgoglio istituzionale hanno scandito la presentazione del Calendario Storico 2026 dell'Arma dei Carabinieri, svoltasi ieri mattina nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco della Musica. Alla presenza del ministro della Difesa Guido Crosetto e del comandante generale dell'Arma, Salvatore Luongo, l'evento ha reso omaggio ai carabinieri caduti in servizio con un lungo applauso iniziale. Giunto alla sua 93ª edizione, il Calendario si conferma un simbolo di identità nazionale:

oltre 1.200.000 copie stampate, traduzioni in otto lingue e versioni anche in sardo e friulano. Diffuso in scuole, uffici e famiglie, racconta ogni anno il volto umano dell'Arma. Il tema scelto per il 2026 è "Eroi quotidiani", un tributo alle donne e agli uomini che, con discrezione e dedizione, servono il Paese. Le diciannove tavole artistiche, firmate da Luigi "Renè" Valeno, maestro della nuova Pop Art italiana, raffigurano i Carabinieri nel loro agire quotidiano: tra la gente, nei paesaggi naturali, nei luoghi simbolo della cultura italiana. I testi che accompagnano le immagini, scritti da Maurizio De Giovanni, compongono un racconto unitario attraverso la voce di un giovane carabiniere che scrive ai genitori, narrando episodi di altruismo, coraggio e crescita personale. La prefazione di Aldo Cazzullo ripercorre la storia dell'Arma dal 1814 a oggi, mentre la postfazione di Massimo Lugli offre uno spaccato vissuto della missione quotidiana dei militari. Il generale Luongo ha spiegato: «Con quest'opera volevamo contaminare le comunità con i nostri valori. Spero che il messaggio sia arrivato». Crosetto ha aggiunto: «Questa è la grandezza dei Carabinieri. È un onore essere in mezzo a persone straordinarie che ogni giorno ci insegnano i valori di questo Paese». Tra le tavole, anche un omaggio a Salvo D'Acquisto e, nella quarta di copertina, un'immagine del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che abbraccia un bambino. Oltre al Calendario, sono stati presentati altri prodotti editoriali: l'Agenda 2026, che condivide il tema degli "eroi quotidiani" e propone racconti e note storiche firmate da De Giovanni; il calendario da tavolo "I Carabinieri nello sport", dedicato agli atleti dell'Arma e ai valori di disciplina e spirito di squadra; il Planning da tavolo "I Reparti a Cavallo dell'Arma", che celebra la tradizione equestre e il contatto diretto con i cittadini. Il ricavato dei prodotti sarà devoluto all'ONAOMAC e all'Ospedale Pediatrico Microcitemico di Cagliari, confermando l'impegno dell'Arma anche sul fronte della solidarietà.



alfani
CERAMICHE & TERMIDRAULICA

Da 50 anni, Alfani Ceramiche
è sinonimo di qualità, innovazione
e affidabilità nel settore
delle ceramiche e termoidraulica

CERVETERI
Via Aurelia km 44,300

CIVITAVECCHIA
Viale Guido Baccelli, 127/129/133

BRACCIANO
Via dei Lecci, 137

LADISPOLI
Via Roma, 60

VETRALLA
Via Cassia Botte, 109

www.alfaniceramiche.it

Gino Cecchettin in Commissione Femminicidio: “Educazione affettiva, prima forma di giustizia”



“Due anni fa ho perso mia figlia. Da quel giorno qualcosa si è fermato, ma non potevo fermarmi anch’io.” Con queste parole Gino Cecchettin, padre di Giulia e presidente della fondazione che porta il suo nome, ha aperto ieri la sua audizione davanti alla Commissione parlamentare sul femminicidio. Un intervento toccante, lucido e profondamente politico, che ha posto al centro del dibattito la necessità di un cambiamento culturale radicale. La fondazione “Giulia Cecchettin” è nata, ha spiegato il padre, “non per coltivare la memoria del dolore, ma per trasformarla in impegno”. Un impegno che si traduce in un appello forte alle istituzioni: investire nell’educazione affettiva come strumento di prevenzione della violenza di genere. “La giustizia serve, ma arriva sempre dopo. L’unica risposta duratura è educare al rispetto, all’empatia, alla libertà reciproca. E questo può avvenire solo a scuola.” Cecchettin ha denunciato con fermezza l’inerzia di una società che troppo spesso minimizza, giustifica o tace di fronte alla violenza. “Non nasce all’improvviso, non è un raptus. Cresce lentamente, alimentata da modelli tossici e silenzi colpevoli. Quando la scuola tace, parlano i social e gli adulti che non sanno o non vogliono intervenire.” Nel suo intervento, ha ribadito che l’educazione affettiva non è una minaccia, ma un’opportunità. “Non toglie nulla a nessuno, ma aggiunge qualcosa a tutti. Insegna ai ragazzi a conoscere se stessi, a gestire le emozioni, a riconoscere i confini. Insegna che l’amore non è possesso e che il rispetto è la base di ogni relazione.” Il suo appello si è concluso con una visione: “Il mio impegno nasce dal desiderio di evitare che altri genitori debbano vivere ciò che ho vissuto io. Ma anche dalla speranza che un giorno non servano più fondazioni intitolate a ragazze uccise. Per Giulia e per tutte le Giulie che verranno, vi chiedo di fare una scelta coraggiosa: credere nell’educazione come prima forma di giustizia.”

La Cassazione chiude il caso, ma resta l’ombra sul confine tra legalità e morale

Assolta la maestra “Zia Martina”

La Corte di Bari proscioglie Daniela Casulli: “Il fatto non costituisce reato”

Daniela Casulli, maestra elementare conosciuta sui suoi profili social con lo pseudonimo di “Zia Martina”, è stata assolta dalla Corte di Cassazione di Bari perché “il fatto non costituisce reato”, dopo che alcune madri avevano scoperto sui cellulari dei propri figli materiale pornografico avente per protagonista proprio la 44enne (oggi prossima ai 48 anni; i fatti risalgono al 2021) insieme ad alcuni ultraminorenni. Secondo l’accusa, la donna avrebbe avuto rapporti sessuali con un ragazzo di 15 anni mentre un altro, più giovane, filmava l’atto. A detta dell’ormai ex maestra - prima sospesa e poi, ovviamente, licenziata dall’incarico - quei video sarebbero stati registrati a sua insaputa. La stessa cosa sarebbe successa in seguito, quando uno dei rapporti fu diffuso su una chat di Instagram dove, secondo le indagini, era presente anche un dodicenne. Fatto sta che, a seguito della denuncia dei genitori, alcuni operatori dell’Arma dei Carabinieri fecero irruzione nella stanza d’albergo dove si consumavano i rapporti, trovando la donna in compagnia di uno dei ragazzi. Casulli venne inizialmente posta ai domiciliari; il primo processo la condannò a sette anni e tre mesi di reclusione, settantacinquemila euro di multa e all’interdizione da qualsiasi lavoro a contatto con minori. La donna si è sempre dichiarata innocente, sostenendo di aver agito nella legalità e, anzi, di essere parte lesa per la diffusione dei video contro la sua volontà. Negli ultimi giorni è spesso tornata sui dettagli dei fatti, raccontando come la sua pulsione sessuale nei confronti degli ultraminorenni sarebbe nata da un progressivo abbassamento della soglia d’età sui siti di incontri: prima trent’anni, poi venticinque, poi diciotto e, dato che spesso chi dichiarava di avere diciotto anni ne aveva molti meno, tanto valeva abbassare ulteriormente la soglia appena oltre l’età del consenso. Fin dove la donna volesse spin-



gersi non è dato sapere. Casulli ha inoltre dichiarato di aver avuto rapporti con più ragazzi contemporaneamente, e che per molti di loro quella fu la prima volta. “Non sembravano affatto dei bambini, alcuni erano scatenati”, ha commentato. Al di là del disgusto che tali dichiarazioni inevitabilmente suscitano, ascoltando le parole dell’ex maestra - e la serenità con cui le pronuncia - si ha l’impressione che si rischi la normalizzazione di un fatto che di normale ha ben poco. Se dal punto di vista penale il caso potrebbe persino costituire un precedente, da quello culturale evidenzia una drastica disparità di trattamento da una parte (se un uomo avesse compiuto gli stessi atti con delle quattordicenni oggi staremmo giustamente parlando di un maledetto pedofilo, e di certo non parlerebbe ai giornali); dall’altra, l’inquietante ammissione che si possa discutere se sia giusto o meno che una quarantatrenne abbia rapporti di gruppo con ultraminorenni. Le descrizioni della donna suscitano raccapriccio in chiunque sia dotato di un briciolo di morale. Per quanto sia noto che

questa non rappresenti un elemento determinante nel diritto, verrebbe naturale chiedersi dove sia finito il principio di giusnaturalismo, che ha spesso aiutato a determinare nei processi non ciò che è giusto in punta di diritto, ma ciò che la nostra stessa natura di esseri umani ci obbliga a rispettare. Consci dell’assoluzione, continua comunque a incombere la turbante idea che uno dei principi che più, nella storia, ha contribuito a fare giustizia sia diventato uno strumento da utilizzare alla stregua di uno scacciamosche: riposto in un polveroso cassetto e tirato fuori solo quando gli insetti ci ronzano fastidiosamente intorno e non sappiamo come sbarazzarcene. Non condannano i ragazzi, i quali, dopo l’esperienza, avranno al massimo qualcosa di cui vantarsi con i propri coetanei, nella loro puerile e comprensibile spensieratezza. La moralità non appartiene ai quattordicenni: non sanno ancora cosa sia. Condanno piuttosto chi crede davvero che possa non saperlo una maestra di 44 anni.

Marco Villani

La DDA di Roma contro la prima ‘locale’ di ‘ndrangheta a Roma
Al centro dell’inchiesta: spaccio di droga, estorsioni e riciclaggio

Maxi-caso “Propaggine” Chieste 43 condanne per 460 anni di carcere

Una richiesta di condanne che sfiora i 463 anni di reclusione e 85 mila euro di multa. È questo il bilancio delle istanze avanzate ieri dai pubblici ministeri Giovanni Musarò, della Direzione Nazionale Antimafia, e Stefano Luciani, della Procura di Roma, nel processo ordinario scaturito dalla maxi-inchiesta “Propaggine”, condotta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Roma e dalla DIA. Al centro del procedimento, la prima “locale” ufficiale di ‘ndrangheta riconosciuta nella

Capitale, con ramificazioni e attività criminali che, secondo l’accusa, avrebbero avuto origine da un’autorizzazione formale ricevuta nel 2015 dalla casa madre calabrese. A guidarla, secondo gli inquirenti, sarebbero stati Vincenzo Alvaro e Antonio Carzo, quest’ultimo già condannato in Appello a 18 anni di reclusione con rito abbreviato. Tra le pene più pesanti sollecitate dalla Procura figurano: 30 anni per Vincenzo Alvaro, ritenuto uno dei vertici dell’organizzazione; 30 anni anche per Marco

Pomponio; 24 anni e 11 mesi per Giuseppe Penna; 21 anni e 9 mesi per Antonio Palamara; 19 anni e 5 mesi per Francesco Greco; in totale, sono 43 gli imputati per i quali è stata chiesta la condanna. Le accuse, a vario titolo, comprendono: associazione mafiosa, traffico e detenzione di stupefacenti, estorsione aggravata, detenzione illegale di armi, intestazione fittizia di beni, truffa aggravata ai danni dello Stato, riciclaggio, favoreggiamento e concorso esterno in associazione mafiosa. Tra gli ele-

menti chiave dell’indagine, un’intercettazione ritenuta emblematica dagli inquirenti, in cui due degli indagati affermano: “Noi a Roma siamo una propaggine di là sotto”, in riferimento alla struttura madre della ‘ndrangheta calabrese. Il processo rappresenta uno dei più importanti tentativi di smantellare la presenza strutturata della criminalità organizzata calabrese nella Capitale, e segna un passaggio cruciale nella lotta alla penetrazione mafiosa nel tessuto economico e sociale romano.



La nuova geografia della competitività mondiale Svizzera al vertice, Italia nella fascia media

La nuova mappa della competitività globale parla chiaro: al primo posto c'è la Svizzera, seguita da Svezia e Norvegia. L'Italia si ferma invece al 30° posto, in una posizione intermedia che la colloca nello stesso gruppo di Paesi come Stati Uniti, Giappone, Spagna e Polonia. È questa la fotografia scattata dall'Eight International Competitiveness Report 2025, un'analisi che ha valutato 58 economie mondiali per capire non solo chi cresce di più, ma chi cresce meglio. La vera novità del rapporto è proprio questa: la competitività non viene più misurata soltanto attraverso il Pil o la produttività, ma attraverso un equilibrio di quattro pilastri fondamentali: economia, società, istruzione e sostenibilità. L'obiettivo è individuare quei Paesi che riescono a garantire una crescita non solo veloce, ma anche duratura e inclusiva. In cima alla classifica non ci sono le grandi potenze economiche, ma Paesi di dimensioni più contenute, che hanno costruito nel tempo un equilibrio tra benessere, innovazione e coesione sociale. La Svizzera, per esempio, conferma la sua leadership mondiale grazie a una combinazione vincente: un sistema educativo d'eccellenza, una forte stabilità economica, un alto grado di fiducia tra cittadini e istituzioni e politiche ambientali lungimiranti. Alle sue spalle, Svezia e Norvegia rappresentano due modelli di sostenibilità e welfare evoluto, capaci di unire una crescita tecnologica avanzata a un'attenzione reale per l'ambiente e la qualità della vita. Il messaggio che emerge è chiaro: la competitività del XXI secolo non appartiene solo a chi produce di più, ma a chi sa crescere in modo armonico, investendo nelle persone e nel capitale sociale prima ancora che nelle fabbriche o nei mercati finanziari. L'Italia, con il suo 30° posto, si trova esattamente nel mezzo. Non è tra i migliori, ma neanche tra i peggiori: fa parte di quel gruppo di Paesi "intermedi" che il report definisce "The Global Middle Ground". Questo gruppo, pur non guidando la classifica, rappresenta il cuore del mondo sviluppato: economie solide, ma ancora frenate da problemi strutturali. Nel dettaglio, l'Italia ottiene risultati discreti in sostenibilità e istruzione, ma mostra debolezze evidenti in economia e coesione sociale. Sul fronte ambientale, il nostro Paese si colloca attorno al 25° posto, grazie alla diffusione delle energie rinnovabili e a un modello produttivo che, pur tra difficoltà, ha ridotto l'impatto energetico rispetto a molte altre economie europee. Nel campo dell'istruzione, l'Italia resta sotto la media europea per numero di laureati, ma mantiene un buon livello di qualità nella ricerca universitaria e nella formazione tecnica. Più complesso, invece, il quadro sociale: la sfiducia nelle istituzioni, i divari territoriali, la precarietà giovanile e la bassa partecipazione femminile al lavoro pesano ancora molto sulla competitività complessiva del Paese. Ma il vero punto debole resta l'economia: produttività stagnante, burocrazia, lentezza della giustizia e difficoltà di accesso al credito continuano a frenare la crescita. Il rapporto mette in luce un dato interessante: i Paesi che riescono a mantenere un equilibrio tra i quattro pilastri sono anche quelli che crescono in modo più stabile e duraturo. La fiducia sociale, cioè la capacità dei cittadini di credere nelle istituzioni e collaborare tra loro, è, secondo lo studio, il fattore più correlato al livello di competitività. In altre parole, senza coesione, non c'è progresso che regga: l'economia può anche correre, ma se la società si spacca o il capitale umano si impoverisce, la crescita si trasforma presto in instabilità. Un altro elemento che emerge dal report è la suddivisione dei Paesi in cinque gruppi (da A a E), a seconda del livello complessivo di competitività. Solo l'1% della popolazione mondiale vive nei Paesi del gruppo A, cioè nell'élite della competitività; quasi l'80% vive invece in quelli dei gruppi D ed E, dove mancano ancora le condizioni strutturali per una crescita sostenibile. L'Italia, pur con i suoi limiti, si colloca in una fascia intermedia che rappresenta una base solida da cui ripartire. La sfida ora è trasformare questa stabilità in slancio: investire di più in innovazione, migliorare la produttività, valorizzare il capitale umano e ricostruire fiducia nel sistema. La competitività, spiega il rapporto, non è una gara a chi corre più veloce, ma una maratona di equilibrio: serve crescere senza consumare le risorse naturali, formare cittadini competenti e motivati, e garantire che il benessere economico sia davvero condiviso. Il 30° posto, dunque, non è una bocciatura, ma un segnale: l'Italia ha le risorse per fare di più, ma deve imparare a coordinarle. Ha una cultura industriale forte, un capitale umano di qualità e una crescente attenzione alla sostenibilità; le mancano però la velocità decisionale e la fiducia necessarie per trasformare questi punti di forza in un vantaggio competitivo duraturo. Il messaggio dell'Eight International Competitiveness Report 2025 è, in fondo, ottimista: il futuro non premierà chi punta solo sulla crescita economica, ma chi saprà costruire una società coesa, istruita e sostenibile.



Meloni, Salvini, Tajani e Lupi lanciano Luigi Lobbuono per guidare la Puglia Centrodestra compatto a Bari

Sul palco del Teatro Team, i vertici della coalizione difendono la manovra, attaccano la Cgil e rivendicano l'unità in vista delle regionali del 23 e 24 novembre

Una prova di forza e compattezza quella messa in scena ieri al Teatro Team di Bari, dove i leader del centrodestra si sono ritrovati per sostenere Luigi Lobbuono, candidato della coalizione alle elezioni regionali in Puglia del 23 e 24 novembre. Sul palco sono saliti la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i vicepremier Matteo Salvini e Antonio Tajani, e il leader di Noi Moderati Maurizio Lupi. Tutti hanno ribadito l'unità del centrodestra, immortalata anche in una foto di gruppo accanto al candidato civico. La premier ha rivendicato i risultati del suo esecutivo, a partire dalla legge di Bilancio, respingendo le critiche della sinistra: «Ci vuole coraggio a dire che questa manovra favorisce i ricchi. Secondo loro, chi guadagna 2.400 euro al mese e mantiene tre figli è un privilegiato da colpire. Io non sono d'accordo». Meloni ha poi snocciolato i dati sulla sanità pubblica: «Un milione e 300mila prestazioni in più



nei primi sette mesi dell'anno, 2 milioni entro gennaio». E ha rilanciato la riforma della giustizia: «Togliamo la magistratura dal controllo politico, e questo alla sinistra non va giù. Sono certa che migliaia di magistrati voteranno a favore di una riforma di buon senso». Non sono mancati gli attacchi alla Cgil e al suo segretario Maurizio Landini: «Lo sciopero generale

convocato di venerdì dimostra che i diritti dei lavoratori non sono esattamente prioritari per alcuni», ha affondato la premier, tra gli applausi della platea. Matteo Salvini ha infiammato il pubblico con un duro intervento sui migranti, evocando il Bataclan e parlando di «tessuto valoriale distrutto» da chi non rispetta la cultura italiana. «Chi non è disposto a farlo, fuori

dalle palle», ha scandito dal palco, ribadendo il concetto e difendendo le radici cristiane del Paese. Il leader della Lega ha anche rilanciato il concetto di «remigrazione» e ha attaccato l'ideologia gender nelle scuole: «Chi insegna ai nostri figli deve trasmettere buona educazione, non schifezze». Antonio Tajani ha invece puntato sull'identità moderata della coalizione, difendendo la casa dalle tasse e criticando il «sistema della sinistra», fatto di «clientele e amici degli amici». Maurizio Lupi ha chiesto un cambio di passo per la Puglia, sottolineando come la sfida regionale sia anche un banco di prova per la tenuta nazionale della coalizione. Il clima nel teatro è stato acceso, con cori e applausi per Meloni, interrotta più volte dal pubblico. Il messaggio è chiaro: il centrodestra si presenta compatto e determinato, pronto a giocarsi la partita pugliese con l'ambizione di consolidare il consenso anche a livello locale.

Mattarella a Vienna: "L'Onu è insostituibile, irresponsabile indebolirla"

Nel 25° della Convenzione di Palermo, il Capo dello Stato rilancia il ruolo delle Nazioni Unite e l'impegno globale contro il crimine organizzato

«Le Nazioni Unite restano, pur con i loro limiti, uno strumento straordinario e insostituibile di pace e stabilità, che sarebbe irresponsabile indebolire». Con queste parole il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha aperto il suo intervento al Polo delle Nazioni Unite di Vienna, in occasione della Giornata internazionale per la prevenzione e la lotta a ogni forma di crimine organizzato transnazionale e del venticinquesimo anniversario della firma della Convenzione di Palermo. Il Capo dello Stato ha tracciato un quadro geopolitico segnato da conflitti e instabilità: dalla guerra in Ucraina alla crisi in Medio Oriente, fino alle tensioni in diverse aree dell'Africa, spesso accompagnate da emergenze umanitarie. «Questo scenario richiede un sostegno attivo all'Onu, non il suo smantellamento», ha sottolineato. Mattarella ha ricordato gli ottanta anni di storia dell'organizzazione, protagonista di «progressi decisivi» come la decolonizzazione, il sostegno allo sviluppo, la difesa dei diritti umani e il mantenimento della pace. «Oggi l'Onu continua a essere la cornice fondamentale per affrontare sfide che travalicano i confini nazionali», ha aggiunto, citando tra queste l'intelligenza artificiale, la salute globale e la tutela ambientale. Un



passaggio centrale è stato dedicato alla lotta contro il crimine organizzato, tema al centro della Convenzione di Palermo. «Si tratta di una responsabilità morale condivisa dalla comunità internazionale», ha detto il presidente, ribadendo che «il crimine organizzato può essere vinto solo se le istituzioni e la società si riconoscono nei doveri di civica responsabilità». Mattarella ha evocato l'eredità di Giovanni Falcone, che già trent'anni fa aveva colto l'importanza della cooperazione internazionale per contrastare i traffici illeciti e il riciclaggio. Sul piano istituzionale,

il Capo dello Stato ha richiamato la necessità di rafforzare l'architettura del disarmo e della non proliferazione nucleare, denunciando le «inaccettabili allusioni all'impiego di armi di distruzione di massa». Infine, ha salutato con favore la recente riforma avviata dal Segretario generale António Guterres, definendola «un passo nella giusta direzione» e auspicando una riflessione più ampia sui meccanismi decisionali dell'Onu, a partire dal Consiglio di Sicurezza, «la cui composizione riflette ancora il mondo del 1945».

Maxi operazione della Questura di Roma tra decoro urbano e lotta allo spaccio

La Capitale sotto controllo

Oltre 800 persone identificate, 12 sanzioni e 14 arresti: stretta nella morsa della sicurezza

Fiamme all'alba in periferia est: traffico bloccato e indagini in corso sulle cause del rogo

*Incendio in uno stabile occupato a Tor Cervara
Un uomo in fin di vita dopo un salto nel vuoto*



Momenti di terrore ieri mattina a Tor Cervara, nella periferia est della Capitale, dove un violento incendio è divampato intorno alle 7.20 all'interno di un edificio abbandonato e occupato abusivamente in via Cesare Tallone. Le fiamme hanno rapidamente avvolto la struttura, costringendo un uomo, che si trovava al secondo piano, a lanciarsi da una finestra nel disperato tentativo di mettersi in salvo. Soccorso dal personale sanitario, l'uomo è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale Sandro Pertini. Secondo quanto riferito, avrebbe riportato diverse fratture e un'intossicazione da monossido di carbonio. È attualmente in pericolo di vita. Sul posto sono interve-

nute più squadre dei vigili del fuoco, ancora impegnate nello spegnimento dei focolai residui. Le cause del rogo restano da accertare: la Polizia di Stato ha avviato le indagini per chiarire l'origine dell'incendio. A dare l'allarme sono stati alcuni agenti dell'Unità Spe della polizia locale, di passaggio nella zona, che hanno immediatamente allertato i soccorsi. In supporto sono poi giunte pattuglie del V Gruppo Casilino, impegnate nella gestione della viabilità e nell'assistenza alle operazioni dei pompieri. Via Cesare Tallone è stata chiusa al traffico, con interdizione anche dell'accesso da via di Tor Cervara. La zona resta presidiata dalle forze dell'ordine.

Una settimana di controlli straordinari ha visto la Capitale al centro di un'operazione a raggiera condotta dalla Questura di Roma, sulla base delle direttive condivise in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Dalle aree turistiche del centro storico alle periferie più critiche, passando per le vie simbolo della Dolce Vita, il piano ha coinvolto decine di agenti e operatori di diversi enti. Da Piazza Barberini, a due passi da via Veneto, è partita l'azione del Commissariato Castro Pretorio, con oltre 20 agenti della Polizia di Stato affiancati da Guardia di Finanza, Ispettorato del Lavoro, ASL Roma 1 e AMA. Obiettivo: contrastare i reati predatori e verificare la regolarità degli esercizi commerciali, con particolare attenzione al decoro urbano. Controlli analoghi sono stati effettuati nel quadrante sud-ovest, tra Marconi e Magliana, dove gli agenti del XI Distretto San Paolo hanno



monitorato il campo nomadi di via Luigi Candoni e gli insediamenti abusivi lungo il Tevere. Nel cuore del Vaticano, il Commissariato Borgo ha coordinato operazioni di bonifica e sanificazione nelle aree segnalate per lo stazionamento di senzatetto. Via della Conciliazione, Largo del Colonnato, Piazza della città Leonina e Borgo Santo Spirito sono state ripulite da masserizie e rifiuti. Nel quadrante ovest, tra Santa Maria alle Fornaci e la Pineta Sacchetti, gli agenti del XIII Distretto Aurelio hanno concentrato i

controlli su attività commerciali e decoro urbano. Sei cittadini extracomunitari irregolari sono stati accompagnati all'Ufficio immigrazione per le verifiche sul rimpatrio. Complessivamente, sono state identificate 800 persone e elevate 12 sanzioni amministrative per un totale di oltre 10 mila euro. Tra le irregolarità riscontrate: mancata esposizione dei prezzi, assenza di etichette di provenienza e violazioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Sul fronte della criminalità diffusa, la Questura ha intensifi-

cato i controlli nelle periferie nord-est e sud. A Primavalle, due giovani sono stati arrestati con 500 grammi di droga nascosti in auto. Altri tre pusher sono finiti in manette tra via della Bufalotta e San Basilio. A Tor Bella Monaca, Torre Angela e Finocchio, sette spacciatori sono stati sorpresi in piena attività: dai palazzi popolari trasformati in mercati della droga, a muretti e cespugli usati come nascondigli. In via Aldo Capitini, un uomo è stato arrestato con oltre 100 involucri termosaldati. Due corrieri sono stati fermati tra via Casilina e Rocca Cencia con cocaina e crack a bordo. Il bottino finale: oltre 800 grammi di stupefacenti sequestrati e 3 mila euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. La Questura ha annunciato che la "morsa" sulla Capitale proseguirà senza soluzione di continuità, con interventi mirati su ogni anello del tessuto urbano, in vista anche dell'afflusso di pellegrini per il Giubileo.

Finti nipoti e falsi corrieri: 37 vittime e un bottino da 800 mila euro

Truffe agli anziani, smascherati due "professionisti del raggio"

Si è conclusa con due arresti l'indagine della Polizia di Stato su una lunga scia di truffe ai danni di anziani, messi a segno tra il centro e la provincia di Roma. I due presunti responsabili, originari dell'hinterland partenopeo, sono ora in carcere, gravemente indiziati dei reati di truffa ed estorsione. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del VII Distretto San Giovanni, coordinati dalla Procura della Repubblica di Roma, i due avrebbero colpito almeno 37 volte, sfruttando lo schema ormai tristemente

noto del "finto nipote" o del "pacco postale". Le vittime, tutte persone anziane e spesso sole, venivano contattate telefonicamente da una voce tremante che si spacciava per un parente in difficoltà, coinvolto in un incidente o in guai giudiziari. Con tono disperato, chiedeva denaro per evitare conseguenze penali. Una volta ottenuta la fiducia, entrava in scena il complice, che si presentava a casa della vittima fingendosi un incaricato delle poste o un corriere, pronto a ritirare contanti e gioielli "per saldare il



debito". In pochi minuti, il raggio era compiuto e i truffatori si dileguavano con il bottino. L'indagine, durata mesi, ha permesso di ricostruire l'intero schema criminale grazie all'analisi incrociata di tabulati telefonici, immagini di videosorveglianza e tracciamenti satellitari delle auto utilizzate. Decisivo anche il contenuto dei cellulari sequestrati, contenenti decine di foto di gioielli e denaro, poi riconosciuti dalle vittime. Il bottino complessivo ammonterebbe a circa 800 mila euro. La misura cautelare detentiva è stata emessa dal Giudice per le indagini preliminari, a conferma della gravità del quadro indiziario. L'operazione ha posto fine a una serie di episodi che avevano seminato paura e dolore tra le fasce più vulnerabili della popolazione, colpendo duramente la fiducia degli anziani e dei loro familiari. Si ricorda che le indagini sono ancora in fase preliminare e che per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.

Rapina a Toscana, identificati e denunciati 4 giovani del posto

È arrivata una svolta nelle indagini sulla violenta rapina avvenuta nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre scorsi a Toscana. I carabinieri hanno identificato e denunciato quattro giovani del posto, ritenuti a vario titolo coinvolti nell'aggressione ai danni di un cittadino spagnolo. Si tratta di due ragazzi di 27 anni, un 22enne e una ragazza di 18 anni. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, la vittima sarebbe stata minacciata con un coltello a serramanico e derubata di circa 400 euro. L'arma è stata successivamente rinve-

nuta sul luogo dell'aggressione dai militari dell'Arma, che hanno avviato immediatamente le indagini. Grazie a un'attenta attività investigativa, condotta anche attraverso l'analisi di testimonianze e riscontri sul territorio, i carabinieri sono riusciti a risalire ai presunti autori del gesto. I quattro sono stati denunciati e ora dovranno rispondere delle accuse a loro carico. L'episodio ha destato forte preoccupazione nella comunità locale, scossa dalla brutalità dell'azione e dalla giovane età dei presunti responsabili.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Anzio, l'accusa è anche di atti persecutori e fabbricazione di esplosivi artigianali

Ordigno esploso nel giardino di una coppia 38enne in manette per tentato omicidio



È stato arrestato e condotto nel carcere di Velletri un uomo di 38 anni, residente ad Anzio, gravemente indiziato di tentato omicidio, atti persecutori e fabbricazione e detenzione di congegni esplosivi improvvisati. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata eseguita dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Anzio, su disposizione del G.I.P. del Tribunale di Velletri. L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Velletri, ha permesso di ricostruire una serie di episodi intimidatori ai danni di una coppia di coniugi, di 73 e 64 anni, residenti nella stessa località. Secondo quanto emerso, nel luglio 2025 l'uomo avrebbe realizzato e fatto esplodere un ordigno artigianale (IED) nel giardino dell'abitazione dei due anziani, provocando danni materiali e mettendo a rischio la loro

incolumità.

L'episodio si inserisce in un'escalation di violenze che comprende anche l'esplosione di colpi d'arma da fuoco di

piccolo calibro contro l'auto e l'abitazione delle vittime. Le indagini dei Carabinieri, condotte attraverso l'analisi di filmati di videosorveglianza,

attività tecniche, pedinamenti e una perquisizione domiciliare, hanno portato al sequestro di materiali ritenuti rilevanti ai fini investigativi. Le analisi

balistiche e scientifiche sui residui esplosivi hanno confermato la natura artigianale e non omologata dei dispositivi, classificati come manufatti di

produzione illecita. L'arrestato si trova ora a disposizione dell'autorità giudiziaria presso la Casa Circondariale di Velletri.

Controlli straordinari dei Carabinieri: sequestri, denunce e rimozione di giacigli abusivi

Intervento tra Termini ed Esquilino tre arresti e decoro urbano ripristinato

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato ieri le zone di Termini, Esquilino e Colle Oppio, nell'ambito di un'operazione condotta dai Carabinieri della Compagnia di Roma Piazza Dante. L'attività, finalizzata al contrasto dell'illegalità e del degrado urbano, si è svolta secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, e condivise dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli sono state identificate 147 persone e verificate 69 autovetture. Il bilancio complessivo è di tre arresti e due denunce alla Procura della Repubblica. Due cittadini georgiani, senza fissa dimora e con precedenti, sono stati sorpresi all'interno dell'autobus Atac linea "3", alla fermata "Manzoni", mentre ten-

tavano di rubare il portafogli a una turista. Entrambi sono stati arrestati. In manette è finito anche un 31enne italiano, notato dai militari in piazza dei Cinquecento mentre cedeva alcune dosi di crack a un giovane, poi segnalato alla Prefettura come assuntore. La perquisizione personale ha portato al sequestro di 4 grammi di crack e 790 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Denunciato un 31enne della Repubblica Ceca, senza fissa dimora e con precedenti, trovato in possesso di un coltello con lama da 11 cm durante un controllo in via Merulana. Un 33enne romano, già noto alle forze dell'ordine, è stato invece sorpreso alla guida di un'auto risultata rubata lo scorso 7 novembre. Nel corso delle operazioni, i Carabinieri hanno notificato sei ordini di allontanamento a persone sorprese a occupare impropriamente aree pubbliche tra via Machiavelli, via Giovanni Giolitti, via La Marmora, via Guglielmo Pepe e i giardini di piazza Vittorio Emanuele II. L'intervento ha consentito anche il ripristino del decoro urbano sotto i portici di piazza dei Cinquecento, dove gli operatori dell'AMA hanno rimosso circa 50 kg di rifiuti accumulati in giacigli di fortuna. Le attività proseguiranno nei prossimi giorni, con nuovi controlli mirati nelle aree sensibili della Capitale.



False comunicazioni sociali e utili mai conseguiti: chiuse le indagini su due esercizi contabili

Cinecittà, rischio processo per l'ex AD Nicola Maccanico: bilanci sotto accusa

Si profila un processo per Nicola Maccanico, ex amministratore delegato di Cinecittà Spa, accusato di false comunicazioni sociali nell'ambito di un'inchiesta condotta dalla Procura di Roma. L'avviso di conclusione delle indagini, notificato dai pm capitolini, prelude alla possibile richiesta di rinvio a giudizio. Secondo l'accusa, Maccanico – in concorso con Claudio Ranocchi, dirigente responsabile della redazione dei documenti contabili – avrebbe "consapevolmente" alterato i bilanci della società relativi agli esercizi 2022 e 2023, inducendo in errore terzi con la rappresentazione di utili mai realmente conseguiti. Nel bilancio al 31 dicembre 2022, i due indagati avrebbero iscritto ricavi non conseguiti

per circa 2,4 milioni di euro: 1.758.000 euro di competenza dell'anno successivo e 662.000 euro omessi come nota di credito relativa al 2022. Il risultato? Un utile apparente di 1.838.074 euro, a fronte di una perdita effettiva superiore a 500 mila euro. Anche il bilancio al 31 dicembre 2023 è finito nel mirino della Procura. Secondo i pm, Maccanico e Ranocchi avrebbero omesso la contabilizzazione di una nota di credito da 2.471.398 euro emessa nei confronti di Freemantle Italy Group srl, relativa a sconti sui fatturati del 2023 ma iscritta nel 2024. Inoltre, avrebbero sottostimato i costi per la realizzazione di scenografie per oltre 5,5 milioni di euro, legati alle produzioni "M. il figlio del secolo" e "Queen". Le sceno-

grafie, realizzate da The Apartment srl, erano di proprietà del committente e successivamente acquistate da Cinecittà a costo zero. I costi sarebbero stati capitalizzati nell'attivo patrimoniale senza alcuna perizia, generando un utile fittizio di 1.300.614 euro e occultando una perdita reale di circa 6,7 milioni. Maccanico ha lasciato l'incarico nel giugno 2024. L'inchiesta, coordinata dal pm Giorgio Orano e dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, è frutto di un'indagine approfondita della Guardia di Finanza. Se confermato il rinvio a giudizio, il caso potrebbe aprire un capitolo delicato sulla gestione contabile di una delle realtà simbolo dell'industria cinematografica italiana.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO
REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“La legge 150 del 2000, di cui abbiamo celebrato il venticinquennale, è una legge che è rimasta in larga parte incompiuta, inattuata; non ha avuto seguito, tanto che qualcuno parla oggi di una legge 151, cioè una nuova legge che definisca il ruolo dei giornalisti della pubblica amministrazione. Ufficio stampa, ufficio relazioni pubbliche, portavoce sono figure che riguardano l'aspetto dell'informazione, che a noi sta molto a cuore, e quello della comunicazione”. La ha affermato il segretario dell'Associazione Stampa Romana, Stefano Ferrante, in occasione della terza edizione degli Stati Generali degli Uffici Stampa e della Comunicazione del Lazio, che si è tenuta venerdì 7 novembre, a Roma nel Salone dei Picioni. L'iniziativa è stata promossa dalla Consulta degli uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana. Nel corso del convegno, che ha visto la partecipazione di oltre 150 giornalisti, è stata rimarcata la necessità di una migliore rappresentanza dei giornalisti nella pubblica amministrazione, visto che, stante la legge attuale, la Fnsi e i sindacati regionali di categoria sono esclusi dai tavoli. “È necessario sicuramente rivedere i rapporti tra i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl dei lavoratori della pubblica amministrazione e il sindacato dei giornalisti, la Federazione della Stampa, le sue articolazioni territoriali, come la nostra”, ha proseguito Stefano Ferrante, “perché quello che accade per la nostra professione, come per le altre professioni ordinistiche, è che c'è nei fatti una difficoltà di rappresentanza delle istanze e degli interessi dei giornalisti, che non possono sedere al tavolo contrattuale in sede di rinnovo generale o aziendale, perché ci stanno gli altri sindacati della pubblica amministrazione, i quali però non possono rappresentare, anche per una scelta statutaria che fu fatta per mantenere unito il sindacato dei giornalisti, gli interessi dei giornalisti in modo esatto e puntuale”.

Stefano Ferrante (Stampa Romana): “Necessaria una migliore rappresentanza dei giornalisti nella pubblica amministrazione”

Giornalisti nella P.A., legge 150 rimasta in parte incompiuta

“Conclusa a Roma la III edizione degli Stati Generali degli Uffici Stampa e della Comunicazione del Lazio”



Per la segretaria della Federazione Nazionale della Stampa Italiana (FNSI), Alessandra Costante l'ipotesi di un tavolo di concertazione preventivo “con le altre organizzazioni sindacali, in vista di una contrattazione pubblica 2025 - 2027, è ottima, in attesa che anche la Federazione Nazionale della Stampa possa essere riconosciuta come sindacato speciale di una categoria individuata nella pubblica amministrazione con una legge speciale, che è la legge 150. Finché la Federazione Nazionale della Stampa, che è il sindacato di tutti i giornalisti, non sarà riconosciuta come il sindacato anche nella pubblica amministrazione, purtroppo i giornalisti della pubblica amministrazione saranno vissuti all'interno della pubblica amministrazione come casta e come giornalisti di serie B. Questo noi non lo possiamo consentire, non lo possiamo permettere”. Il presidente di Stampa Romana,

Paolo Tripaldi ha ricordato come la Legge 150 “non è molto applicata nella pubblica amministrazione, per cui noi chiediamo che venga anzitutto aggiornata, prevedendo sempre un fulcro che deve essere quello del giornalista iscritto all'albo professionale e che la pubblica amministrazione faccia bandi e concorsi prevedendo sempre l'assunzione negli uffici stampa di giornalisti iscritti all'albo professionale”. La consulta uffici stampa dell'Associazione Stampa Romana, in questi ultimi anni, come ha ricordato il presidente Antonio Ranalli “ha monitorato i bandi di concorso da enti pubblici e società partecipando, richiamando spesso a una modifica degli stessi, visto che in alcuni casi non veniva richiesta l'iscrizione all'Albo, e in molti casi invece venivano esclusi i colleghi pubblicisti”. Il vicepresidente vicario della consulta Ugo Degl'Innocenti ha ricordato la necessità di chiarire

meglio “l'inquadramento della nuova figura del social media manager introdotta nell'ordinamento dal Decreto dello scorso marzo. Figura che dovrebbe rientrare tra le figure della 150/2000. Inoltre, come consulta rilanciamo l'appello all'Ordine dei giornalisti e alla FNSI, affinché sensibilizzino la Pubblica Amministrazione sulla necessità di riconoscere le ore della formazione obbligatoria dei giornalisti ai fini del raggiungimento delle 40 ore annuali di formazione obbligatoria dei dipendenti pubblici, di cui alla Direttiva Zangrillo dello scorso gennaio”. Anche in questa edizione degli Stati generali degli Uffici Stampa e della Comunicazione del Lazio si è parlato anche del settore degli uffici stampa privati, introdotto dalla vicepresidente della Consulta, Gaia De Scalzi. “Se da un lato la legge 150/2000 riconosce la figura del giornalista negli uffici stampa all'interno della pubblica ammini-

strazione, dall'altro lato c'è da riscontrare che non c'è una norma regoli il settore privato. Troppo spesso ci dimentichiamo di quei colleghi che assumono un incarico in questo comparto senza un adeguato riconoscimento contrattuale. Dobbiamo lavorare anche su questo fronte, non solo per dare dignità a una figura professionale ma anche per rendere il sistema ordinistico sostenibile”. Per il presidente della Commissione Lavoratori autonomi di Stampa Romana - FNSI, Vincenzo Campo “serve una nuova governance legislativa e del lavoro per gli Uffici Stampa, soprattutto per meglio regolamentare il lavoro di tutte le diverse - ma complementari - tipologie di professionisti dell'informazione e della Comunicazione. È pertanto oggi quanto mai urgente e necessario aprire un tavolo condiviso tra sindacato, ordine giornalisti nazionale, associazioni di professionisti e comunicatori, social media

manager, per ridefinire insieme una nuova e più efficace governance dell'algoritmocrazia che abbia nuove quanto chiare regole, in uno scenario e industry che altrimenti rischiano di essere messi in crisi da OTT e piattaforme digitali”. Alla manifestazione sono intervenuti, tra gli altri, la tesoriera dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Anna Laura Bussa, il Segretario generale Fondazione Paolo Murialdi, Giancarlo Tartaglia, il comunicatore Tonino Bettanini (già capo ufficio stampa del ministro della Funzione pubblica Franco Frattini), l'avvocato e consulente legale Fnsi, Bruno Del Vecchio, la Componente del consiglio direttivo Comunicazione Pubblica, Silvia Mattoni, Germana Caruso della segreteria generale della CISL Funzione pubblica, Chiara Lucacchioni dell'ufficio stampa della UIL Funzione pubblica, la componente della Consulta Uffici stampa Asr e direttore ed editore della “Guida uffici stampa”, Maria Grazia Giordano, il presidente di Fondazione Italia digitale e PA social, Francesco Di Costanzo, il Segretario generale Comunicazione Pubblica, Marco Magheri, il Responsabile Comunicazione Digitale della Regione Lazio, Adriano Valentini, il direttore dell'Area Comunicazione, Relazioni istituzionali e Innovazione digitale di Formez, Sergio Talamo, la portavoce del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Gabriella Giammanco, giornalista Gennaro Pesante, dell'Ufficio comunicazione Camera dei deputati, Curatore del podcast “La seduta è aperta”, la delegata Inpgi per il Lazio e componente del consiglio di indirizzo Inpgi, Daniela Novelli, la presidente del Gus Lazio, Manuela Biancospino, l'addetta stampa di Emergency, Cristina Agrestino, l'ufficio stampa della Roma Volley Club, Lorenzo D'Ilario, e la delegata Ferpi per il Lazio, Serena Bianchini.

Scatti d'autore e storie personali per raccontare “l'umanità dietro la divisa”

Il Calendario 2026 della Polizia di Stato presentato alle Terme di Diocleziano

Una cornice monumentale e carica di storia ha accolto ieri la presentazione del calendario 2026 della Polizia di Stato: le Terme di Diocleziano, uniche al mondo per grandezza e conservazione, hanno ospitato l'evento alla presenza del ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e del capo della Polizia Vittorio Pisani. Gli scatti della nuova edizione portano la firma di

Settimio Benedusi e Guido Stazzoni, fondatori del collettivo “Ricordi Stampati”, nato nel 2018 con l'obiettivo di rendere il ritratto fotografico un gesto accessibile, inclusivo e democratico. Il calendario 2026 si sviluppa su due piani narrativi: da un lato le fotografie di gruppo, dall'altro il ritratto in bianco e nero di un singolo appartenente a quel gruppo, accompagnato da

brevi testi che raccontano esperienze, sogni e frammenti di vita. Il tema centrale è “l'umanità dietro la divisa”, il punto d'incontro tra identità professionale e personale, tra squadra e individuo. Un equilibrio che, secondo la Polizia di Stato, rappresenta la forza del lavoro quotidiano degli operatori. Tra le storie raccontate: quella di Concetta,

ispettore a Malpensa e madre di Gabriele, che ha trovato il giusto bilanciamento tra famiglia e lavoro; quella di Mauro, prossimo alla pensione, che ha realizzato il sogno d'infanzia di diventare poliziotto; quella di Julia, atleta paralimpica delle Fiamme Oro, che ha ritrovato forza e sorriso grazie alla scherma; e quella di Medy, bengalese nato a Mantova, per cui la divisa

è simbolo di riscatto e servizio al Paese. Come ogni anno, il calendario sostiene progetti benefici: parte del ricavato sarà destinata al programma Unicef “Zambia”, per il diritto all'acqua dei bambini e al Piano “Marco Valerio”, a supporto dei figli dei dipendenti della Polizia affetti da patologie gravi e croniche. A condurre l'evento la giornalista Laura Chimenti. Tra gli ospiti: Federica Rinaldi, direttrice del Museo Archeologico delle Terme di Diocleziano, Nicola Graziano, presidente di Unicef Italia, l'ambasciatore Unicef Gabriele Corsi e volti noti del mondo dello spettacolo e della cultura come Federico Palmaroli (in arte Osho), Paola Minaccioni e Pierpaolo Spollon.

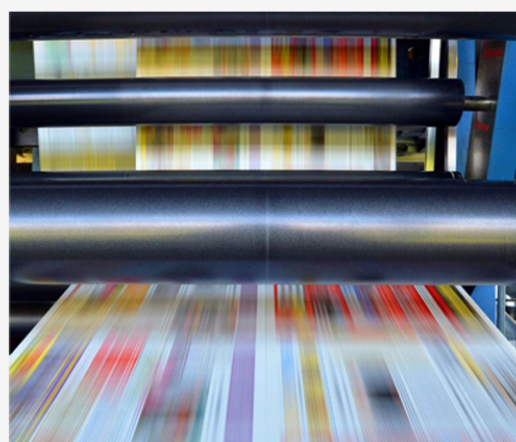
Offriamo Soluzioni Complete per Valorizzare la tua Identità

Con l'obiettivo di far crescere il tuo brand nel mondo

Tipografia e Stampa

Stampa Digitale

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.



Realizziamo supporti promozionali resistenti, adatti a eventi, punti vendita e comunicazione esterna:

Insegne - Freccette segnaletiche - Roll up
Striscioni - Cartelli - Pannelli - Bandiere

Stampa Digitale Piccolo e Grande Formato
Soluzioni flessibili per ogni esigenza:

Vetrofanie - Forex - Biglietti da visita
Libri - Locandine - Flyer

Stampa Offset

Le innovazioni del reparto riproduzione conciliano costi, tempi e qualità. Ideale sia per le piccole tirature che per i grandi formati.

Analisi Iniziale

Ci confrontiamo con il cliente per capire esigenze, obiettivi e contesto competitivo. Ogni progetto nasce dall'ascolto e da un'analisi concreta.

Ideazione e Proposta

Studiamo concept visivi, copy e strategie comunicative su misura. Ogni idea è pensata per valorizzare l'identità italiana del brand e Comunicarla.

Test e Ottimizzazione

Una volta approvata la proposta, testiamo visual, contenuti e strumenti per garantire coerenza, efficacia e miglioramento continuo.

Consegna

Realizziamo il progetto in tutte le sue componenti (digitali, editoriali, visive o stampate) nel rispetto dei tempi e degli standard concordati.



Servizi di Consulenza Strategica

Affianchiamo le imprese italiane con soluzioni di comunicazione, branding e sviluppo pensate per affrontare nuove sfide, aprirsi ai mercati esteri e rafforzare la propria identità.



Servizi di Marketing e Contenuti

Creiamo strategie di marketing su misura per valorizzare la tua identità italiana attraverso contenuti autentici, performanti e coerenti con il tuo pubblico e i tuoi obiettivi.



Digital Export e Posizionamento Internazionale

Supportiamo le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione attraverso strategie digitali mirate, per valorizzare il Made in Italy nei mercati esteri e raggiungere nuovi clienti globali.



Mission e Valori

Comunichiamo l'eccellenza italiana con coerenza, passione e consapevolezza. Ogni progetto nasce da valori condivisi: autenticità, qualità e rispetto.



Perché Scegliere Noi?

Aiutiamo le imprese italiane a emergere nei mercati globali grazie a strategie personalizzate, materiali di valore e una visione integrata della comunicazione.



Il Nostro Team

Un gruppo multidisciplinare di esperti in branding, stampa, marketing e storytelling. Insieme, diamo voce alle identità che vogliono distinguersi.

Decoro urbano a Roma, doppio intervento della Polizia Locale

Giornata intensa per la Polizia Locale di Roma Capitale, impegnata in un duplice intervento finalizzato al ripristino del decoro urbano in due diverse aree della città. Le operazioni, condotte dal XIV Gruppo Monte Mario e dal II Gruppo Parioli, hanno interessato rispettivamente il Parco Regionale Urbano del Pineto e la rampa di immissione alla Tangenziale Est, all'altezza di viale Somalia.

Nel primo caso, le pattuglie del XIV Gruppo sono intervenute all'interno del Parco del Pineto, dove è stato individuato un insediamento abusivo su terreno privato, composto da una decina di baracche. Le strutture erano occupate da altrettante persone di nazionalità straniera, tutte sottoposte a fotosegnalamento per verificare la regolarità della loro presenza sul territorio nazionale.

Al termine degli accertamenti, gli occupanti sono stati denunciati per invasione di terreno e per reati ambientali legati all'abbandono e alla gestione illecita di rifiuti, anche pericolosi. A ciascuno è stata offerta assistenza alloggiativa tramite la Sala Operativa Sociale, proposta che è stata però rifiutata. Le operazioni di bonifica e rimozione dei rifiuti resteranno a carico del proprietario dell'area, che è stato formalmente diffidato al ripristino dei luoghi. Poche ore dopo, i caschi bianchi del II Gruppo Parioli sono intervenuti presso la rampa di accesso alla Tangenziale Est, in prossimità di viale Somalia, dove erano presenti giacigli e rifiuti. All'arrivo delle pattuglie non è stato riscontrato alcun occupante abusivo. I materiali sono stati rimossi grazie all'intervento dei mezzi AMA. Le operazioni si inseriscono nel piano di monitoraggio e intervento della Polizia Locale per contrastare fenomeni di degrado urbano e garantire la sicurezza e la vivibilità degli spazi pubblici.

Festival del Mare: Roma al centro del Mediterraneo

La centralità dell'Italia e della Capitale oggi: ricerca dell'Istituto Piepoli per la Camera di Commercio di Roma

L'Istituto Piepoli ha recentemente condotto una ricerca di opinione (2mila interviste) su cittadini e imprese italiane che evidenzia un quadro complessivamente positivo riguardo alla percezione del ruolo dell'Italia e di Roma nel contesto mediterraneo e al valore strategico delle infrastrutture marittime, energetiche e digitali. Sia la popolazione che le imprese riconoscono l'importanza cruciale delle infrastrutture per la sicurezza e lo sviluppo del Paese: la maggioranza degli intervistati le considera elementi determinanti per la competitività nazionale e per la crescita economica. Le infrastrutture energetiche e digitali, in particolare, sono viste come pilastri fondamentali per garantire la transizione ecologica, la sicurezza dei dati e l'integrazione dell'Italia nei flussi internazionali di energia e comunicazione.

Il "mare" emerge come risorsa strategica (80% cittadini; 98% imprese), sia sotto il profilo eco-



nomico che geopolitico. L'ampia adesione all'idea di Blue economy conferma una diffusa consapevolezza del suo potenziale innovativo e sostenibile, mentre la percezione della centralità del Mediterraneo cresce come elemento identitario e di opportunità per il Paese. In particolare, alla domanda su quanto crede che Roma e il Lazio possano giocare un ruolo da protagonisti nello sviluppo della Blue economy e delle infrastrutture mediterranee la percentuale della

popolazione e delle imprese che ci crede "molto" o "abbastanza" è, rispettivamente, del 69% e del 70%.

Il sistema portuale italiano, poi, è ampiamente riconosciuto come un punto di forza (80% tra i cittadini e dalla quasi totalità delle imprese, 97%), ma solo una minoranza ritiene che il Paese lo valorizzi adeguatamente. Questo dato suggerisce la percezione di un potenziale non pienamente sfruttato, soprattutto in termini di pianificazione logistica e di connessione tra porti, reti energetiche e digitali. Roma e il Lazio vengono riconosciuti come possibili poli di riferimento per lo sviluppo delle infrastrutture mediterranee, in virtù della loro posizione geografica e del ruolo istituzionale che li caratterizza. Tuttavia, solo il 45% dei cittadini e il 52% delle imprese ritengono che il territorio sia effettivamente pronto a svolgere questo ruolo. Tra le infrastrutture che andrebbero potenziate in via prioritaria,

sia la popolazione (30%) che le imprese (37%) mettono al primo posto i trasporti e la mobilità. In particolare, tra gli investimenti che le aziende ritengono strategici per rafforzare il ruolo di Roma nel Mediterraneo figurano il potenziamento portuale (49%), i trasporti terrestri (47%), ricerca e innovazione (45%). Alla domanda su quale sia il principale ostacolo alla piena affermazione dell'Italia come centro della vitalità economica del Mediterraneo le aziende non hanno dubbi: la burocrazia è il nemico numero uno per il 56% del campione.

Nel complesso, nonostante la consapevolezza diffusa del potenziale nazionale, permangono alcune criticità: il ruolo dell'Italia come hub infrastrutturale del Mediterraneo non appare ancora pienamente riconosciuto (30% delle imprese) a livello internazionale, e la collaborazione tra settore pubblico e privato è ritenuta non ancora adeguatamente efficace (35% delle imprese). Nel complesso, l'indagine realizzata su cittadini e imprese italiane, delinea un Paese consapevole delle proprie risorse, delle proprie opportunità e che esprime la necessità del rafforzamento di una governance integrata, di investimenti mirati e delle sinergie istituzionali e industriali per consolidare ulteriormente la propria posizione nel Mediterraneo e nel contesto europeo.

"Il Mediterraneo - afferma Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma - rientra inevitabilmente fra le priorità dell'Italia, come d'altronde è naturale che sia. C'è sicuramente bisogno di più Roma nel Mediterraneo e Roma non può sottrarsi a quest'urgenza. Una fra le più importanti vocazioni della nostra città è proprio quella di essere una grande Capitale europea, centro del dialogo nel Mediterraneo e in Europa. Una vocazione che è legata a una serie di elementi: la sua posizione geografica, la sua storia millenaria e il suo ruolo internazionale. È, dunque, necessario che ci interroghiamo a fondo su quali politiche e responsabilità può avere Roma nei confronti del Mediterraneo, in una prospettiva di pace e sviluppo. Come emerge dalla ricerca dell'Istituto Piepoli, Roma e il Lazio - conclude Tagliavanti - vengono riconosciuti da cittadini e imprese come possibili poli di riferimento per lo sviluppo delle infrastrutture mediterranee. Tuttavia, queste potenzialità sono ancora in buona parte inespresse: il ruolo di Roma va, dunque, valorizzato".

Conferenza all'Istituto "Via Gramsci" per sensibilizzare i giovani su regole, dipendenze e uso consapevole dei social

Legalità e prevenzione: i Carabinieri incontrano gli studenti di Valmontone

Un incontro all'insegna della legalità e della prevenzione ha coinvolto ieri mattina 150 studenti dell'Istituto d'Istruzione "Via Gramsci" di Valmontone. L'iniziativa, promossa dalla Compagnia dei Carabinieri di Colleferro e dall'Associazione per la Cura delle Dipendenze Patologiche (ACuDiPa), si è svolta in collaborazione con la dirigente scolastica, prof.ssa Maria Benedetti, e ha rappresentato un momento di confronto diretto tra istituzioni e giovani. A guidare la conferenza sono stati il Comandante della Compagnia di Colleferro, il Comandante della Stazione di Valmontone e la dott.ssa Sara Nocera, Emergency Supporter e rappresentante di



ACuDiPa. L'incontro ha suscitato grande interesse tra gli studenti, che hanno partecipato attivamente al dibattito. Durante l'appuntamento sono stati affrontati temi centrali per la crescita civica dei

ragazzi: il rispetto delle regole come base della convivenza, l'uso consapevole dei social media, i rischi legati alla devianza giovanile e le conseguenze dell'abuso di alcol e sostanze stupefacenti. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di formazione alla cultura della legalità promosso dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma, in attuazione del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione. La collaborazione con ACuDiPa prosegue con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e la cura delle dipendenze patologiche, offrendo ai giovani strumenti concreti per orientare le proprie scelte verso una cittadinanza consapevole e responsabile.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Roma in Comune: pratiche urbane di democrazia

Al via la prima edizione del festival About a City: 21 - 22 Novembre, Industrie Fluviali. A cura della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, in collaborazione con Roma Capitale

Due giorni di incontri, lecture, ospiti nazionali e internazionali, tavoli di lavoro e di confronto, performance musicali, per disegnare assieme alla cittadinanza le città contemporanee come motore pulsante delle trasformazioni economiche e sociali, come luogo di democrazia, integrazione e partecipazione. La sfida europea per eccellenza si gioca sui territori, e in particolare nelle città. È qui che si definiscono i processi produttivi, si affronta la crisi abitativa, si sperimenta il peso delle disuguaglianze economiche, si assiste alla metamorfosi del welfare. È nelle città che si testano nuove dinamiche di cooperazione, di governo, di partecipazione: con About a city Roma vogliamo favorire un confronto per riempire dei vuoti lasciati dalla politica con idee, confronti, innovazioni d'interesse diretto di tutte e tutti noi. Lo faremo insieme a: Giovanni Allegretti / Bassem Asseh / Giulia Bertone/ Debbie Bookchin / Andrea Ciarini/ Michele D'Alena / Yves Diejaeghere / Doppelgänger / Simon Goldhill / Roberto Gualtieri / Stefano Laffi / Timothée Parrique / Andrés Rodriguez Pose /Stefano Quintarelli / Pierluigi Sacco / Igiaba Scego / Massimiliano Smeriglio / Flavia Soricetti/ Federica Verona/ Tommaso Vitale. About a City - Roma in Comune è l'occasione per rilanciare una piattaforma di proposte, esperienze, scambi di pratiche per tracciare coordinate di risposte alle grandi sfide urbane, partendo dalle alleanze tra i city makers, gli attori istituzionali, economici e sociali che vivono e operano in città, favorendo- sulla scia del portato di professionisti, network e conoscenze acquisite nel corso degli anni dall'Osservatorio sulle Trasformazioni Urbane di Fondazione Feltrinelli - il confronto tra esperienze nazionali e internazionali. Nessun progetto di trasformazione urbana può definirsi giusto e democratico senza la partecipazione reale delle persone. L'idea di una "città in comune" si costruisce proprio a partire dalla valorizzazione delle pratiche di gestione condivisa, delle reti mutualistiche e dell'associazionismo diffuso. Tuttavia, affinché la partecipazione non sia ridotta a un semplice slogan, è necessario creare strumenti concreti che ne garantiscano l'efficacia: bilanci partecipativi, assemblee cittadine, forme di co-decisione che rendano la cittadinanza un attore centrale nelle scelte politiche. Roma come paradigma della città come teatro di innovazione, laboratorio di sperimentazione politica e di nuove forme di resistenza, eredita la decennale esperienza di Fondazione Giangiacomo Feltrinelli su questi temi e accoglie con About a city un'iniziativa che la rilancia come un potenziale modello evolutivo per l'Europa. "Siamo convinti che sia necessario ridare centralità allo spirito municipalista, perché è qui che cittadini e cittadine esprimono bisogni e desideri. Nelle città vive il cuore di una proposta di governo e di società che può trasformare l'esistente, ridistribuire opportunità e risorse. About a City è una manifestazione straordinaria che ospita intellettuali, amministratori, urbanisti e siamo felici di sostenerla perché crediamo che bisogna scambiare esperienze, buone pratiche culturali, capaci di invertire la rotta di questi tempi inquietanti. La coscienza di luogo, il vincolo comunitario e la cooperazione fanno ponte con l'altro da sé favorendo ambiti urbani aperti, capaci di dialogare al mondo, contro l'ossessione che tutto sia consumo e contro l'escalation nazionalista che alza muri e frontiere e alimenta il feticcio del nemico immaginario: immigrati, attivisti, ambientalisti, movimenti e la cosiddetta cultura woke. Bisogna trasformare qui e ora il nostro quartiere, le nostre città, il mondo che abitiamo" dichiara Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura di Roma Capitale. "About a City è la piattaforma di ricerca e confronto che la Fondazione Feltrinelli ha coniato per sostenere uno sviluppo urbano coraggioso e attivo che si faccia carico delle questioni reali di chi la città la abita e non solo dei suoi decisori politici ed economici: mettere in comune il destino delle persone e gestire autorevolmente l'interesse pubblico significa andare alla base dell'essenza di città come spazio di opportunità, conforto ed emancipazione. Questo proveremo a fare i prossimi 21 e 22 novembre con le parti sociali della città di Roma messe in relazione con idee ed esperienze che nel mondo agiscono per un futuro più giusto per tutte e tutti" afferma Massimiliano Tarantino, Direttore Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.

La sanità italiana riunita a Roma

I numeri del successo di Welfair

Alla Fiera del Fare Sanità oltre 650 relatori attorno a 70 tavoli tematici. Presenti medici internazionali, una delegazione delle Nazioni Unite per i progetti speciali e buyers e potenziali partner provenienti dal Nord Africa. Obiettivo: esportare il comparto sanitario italiano

Si è conclusa la sesta edizione di Welfair - La fiera del fare Sanità organizzata da Fiera Roma e B-Sanità by Experience, che si è svolta dal 4 al 7 novembre 2025. Un momento di confronto, analisi, riflessioni e spunti che ha visto riunirsi nella capitale italiana ben 650 relatori che hanno dato vita a circa 70 tavoli tematici. Un evento di grande rilevanza nazionale e internazionale a cui ha contribuito la Regione Lazio che è stata rappresentata da Antonello Aurigemma, Presidente del Consiglio Regionale, secondo il quale "Partecipare a un appuntamento come Welfair - La Fiera del fare Sanità significa mettere al centro del dibattito pubblico uno dei temi più sentiti dai cittadini: il diritto alla salute e la qualità del nostro sistema sanitario. La Sanità non è solo un insieme di servizi, ma un patto di fiducia tra istituzioni e comunità. Il personale sanitario, i medici, gli infermieri, i professionisti e i volontari sono la spina dorsale del sistema. A loro dobbiamo riconoscenza, sostegno e condizioni di lavoro adeguate. Allo stesso tempo, dobbiamo ascoltare le esigenze dei territori, ridurre le liste d'attesa, rafforzare la medicina di prossimità e investire nella prevenzione". Direttori generali, partner istituzionali, esperti, aziende, società scientifiche e stakeholders hanno discusso di temi di stretta attualità: dalle violenze subite dai sanitari all'impatto sempre più decisivo dell'intelligenza artifi-



ziale, dall'innovazione tecnologica e infrastrutturale dei servizi sanitari all'attivazione delle Case di Comunità, COT e Ospedali di Comunità, dall'importanza di una sana e corretta alimentazione alla prevenzione e all'invecchiamento attivo. A questo proposito, sono stati oltre 150 gli screening e le consulenze gratuite offerte ai cittadini che hanno raggiunto il padiglione 9 di Fiera Roma. "Welfair rappresenta al meglio la missione di Fiera Roma: mettere la propria piattaforma al servizio del territorio e del Paese. Favorire l'incontro tra istitu-

zioni, ricerca, imprese e cittadini significa contribuire in modo concreto al bene comune, creando valore e relazioni che restano anche oltre i giorni di manifestazione. Siamo orgogliosi di ospitare un evento che aiuta a costruire una Sanità più moderna, collaborativa e sostenibile", ha dichiarato Gerarda Rondinelli, Manager Area Sviluppo Fiera Roma. "Siamo molto soddisfatti visti i numeri importanti che Welfair ha registrato e soprattutto per la competenza dei nostri relatori e relatrici e per la qualità delle proposte presentate, che saranno

oggetto della nuova edizione del Libro Bianco - ha dichiarato Raffaella Fonda di B-Sanità, network co-organizzatore di Welfair - la fiera del fare Sanità - Siamo orgogliosi di aver riunito i diversi attori della Sanità italiana in un'unica sede e di aver ospitato medici provenienti da Australia, Brasile, Germania, Irlanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti d'America, una delegazione delle Nazioni Unite per i progetti speciali una numerosa rappresentanza di buyers provenienti dal Nord Africa. Sono stati quattro giorni di confronti e analisi sullo stato dell'arte della Sanità italiana e sugli sforzi da compiere a breve, medio e lungo termine. Ma anche di networking, attraverso gli incontri tra i partner nordafricani e le aziende italiane presenti a Welfair, al fine di esportare il nostro comparto sanitario che sicuramente è uno dei migliori al mondo". Come ha spiegato Worknesh Mekonnen - African Regional Director e rappresentante presso l'Unione Africana dell'Ufficio delle Nazioni Unite per i servizi e i progetti - alla guida di una delegazione internazionale impegnata a sviluppare partnership con le aziende del comparto sanitario italiano, "L'ONU è consapevole di non poter raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, in particolare in ambito sanitario, senza una stretta collaborazione anche con il settore privato. Siamo a Welfair per imparare a costruire questa relazione".

Azione Roma presenta il piano Ambiente

"10 soluzioni per il futuro del verde urbano"

Presentato il piano di Azione per "Il futuro del verde a Roma", dieci proposte con l'obiettivo di integrare l'attuale regolamento capitolino e dare seguito alla mozione già approvata in Campidoglio sulla sicurezza nei parchi. Tra le proposte: inserire il pino tra gli alberi di pregio per garantirgli tutele specifiche; rafforzare la formazione e le competenze del personale del Servizio Giardini di Roma Capitale; potenziare i controlli pubblici sull'operato delle ditte che gestiscono il verde; istituire la figura dell'agronomo di quartiere; e assicurare maggiore tutela del verde durante i cantieri di scavo.

Poi Il 'cantiere radici' pensato per proteggere le radici degli alberi e prevenire i danni all'asfalto nel tempo. Superare i frammenti amministrativi e affidare alla AMA la pulizia dei parchi per garantire un servizio più coerente ed efficiente. Particolare attenzione è dedicata alla sicurezza e alla fruibilità dei parchi, con interventi mirati per rendere le aree verdi più accessibili, illuminate e presidiate, in linea con la mozione "Roma Parchi Sicuri" presentata da Azione e approvata dall'Assemblea Capitolina. Tra le novità anche la mappatura dei terreni abbandonati, per sapere da chi dipen-

dono e quindi chi deve mantenerle. La Capitale non può più permettersi di affrontare la gestione del verde pubblico con logiche emergenziali: serve programmazione e cura ordinaria." Il Piano "Il futuro del verde a Roma" è stato presentato questa mattina dai consiglieri capitolini di Azione Flavia De Gregorio e Antonio De Santis, Silvia Ambrosio, referente per il verde di Azione Roma, Alessio D'Amato, consigliere regionale e segretario romano di Azione, Claudia Finelli e Marco Muro Pes, consiglieri di Azione rispettivamente nel XIII e nel IX Municipio, presso la Sala Santa Rita (via Montanara, 8).

Scelti i finalisti della XIV edizione del Premio letterario Nazionale Alsium "Città di Ladispoli"

Come sempre accompagnato dalla giusta tensione è arrivato il momento per le giurie della XIV edizione del Premio Letterario Nazionale "Città di Ladispoli" di tirare le somme e di decidere quali opere premiare il prossimo 29 novembre. Scelte, che arrivano dopo mesi di intenso impegno organizzativo, dove siamo entrati nelle storie, ci siamo appassionati ai personaggi e fatto mattina per poter definire con la massima equità quali scritti fossero particolarmente e comparativamente meritevoli. Per le giurie delle quattro sezioni in gara, la selezione delle opere è stata difficile, come sempre, capita che alcune scelte risultino complesse da prendere, ogni opera che ci è arrivata avrebbe meritato il massimo riconoscimento. Ci fa piacere, inoltre, sottolineare soprattutto la spiccata esclusività, anche stilistica, delle opere che compongono le quattro rose di finalisti per l'edizione 2025. Gli scritti arrivati sono il segno evidente



che la narrativa italiana è nelle mani di scrittori di straordinario talento e che anche il futuro, nonostante le insidie informati-

che, è assicurato viste le tante opere inviate da giovanissimi. I complimenti vanno a tutti i partecipanti, ci hanno veramente messo in difficoltà, stilare le classifiche finali è stato un lavoro veramente arduo, capiamo chi dovesse rimanere deluso, ogni opera inviata è frutto di lavoro e sacrifici e meriterebbe il meglio, vi assicuriamo che anche le giurie hanno fatto un grande lavoro e ce l'hanno messa tutta per decidere quali fossero gli scritti migliori. Proprio per questo, si è voluto assegnare dei premi speciali ad alcune opere che hanno colpito particolarmente i giurati. Ancora qualche giorno di attesa, dunque, e finalmente potremo consegnare i premi nelle mani dei vincitori, ricordare il fondatore del premio, il prof. Benito Ussia ed un'altra grande amica, l'indimenticata Lara Calisi. Per chi volesse avere anticipazioni sulla cerimonia di premiazione diamo appuntamento il 24 novembre dalle ore 17,00 presso

Finalisti e Premi Speciali

+ Libro di prosa edito: Marika Campeti - La notte della menta; Elisabetta Darida - Malamore; Mauro Garofalo - La tigre e l'usignolo; Roberta Mezzabarba - Confessioni di una concubina; Maria Loredana Sorrentino - Il baule rosa.
+ Libro giallo edito: Daniela Alibrandi - I delitti della vergine; Kempes Astolfi - 1975 la rapina delle pizze; Antonella Di Fabio - Un rifugio perfetto; Roberto Frazzetta - Finché non muori; Paolo Lanzotti - L'enigma della maschera
+ Libro di racconti edito: Michele Capitani - Cuori nascosti; Stefano Catena - Bianca e

l'oscuro; Collian Corrado Dogliotti - Ragazzi simpatici; Pietro Rainero - Racconti; Marcello Rodi - La finestra
+ Libro per ragazzi edito: Patrizia Bettinelli - Il bambino che vola; Luca Giribone - Il paese di armonia; Armando ladeluca - Aria; Serena Olmelli - Brevi storie horror per bambini in crescita; Antonella Polenta - Le sabbie d'Egitto
+ Premi speciali della giuria: Alfredo Alvino - Nemici fraterni; Beatrice Fiaschi - Le notti di odino; Luca Laurenti - La tonaca del prete; Paolangel Draghetti - Capitan Burrasca a la perla magica

la sala stampa della Camera dei Deputati dove presenteremo insieme ai presidenti delle giurie ed a Paul Mellidi autore del bellissimo manifesto di quest'anno tutte le novità della XIV

edizione del Premio letterario Nazionale Alsium "Città di Ladispoli". Di seguito i nomi (in ordine alfabetico) dei finalisti e dei vincitori dei premi speciali della giuria.

Domenica 30 novembre con partenza da Ladispoli verso Rieti Sotterranea, Ferentillo e i Mercatini di Natale a Greccio

Escursione culturale con "I Servitori dell'Arte"

"I Servitori dell'Arte" di Ladispoli, in collaborazione con Terra Etrusca Viaggi, propongono una suggestiva gita in pullman alla scoperta di tre luoghi ricchi di fascino e storia: Rieti Sotterranea, Ferentillo e Greccio, in occasione dei tradizionali mercatini di Natale. Programma della giornata di domenica 30 novembre 2025: ore 8:00 - Partenza da Piazzale del Cimitero di Ladispoli (Largo Caduti di Nassiriya); ore 9:00 - Arrivo a Rieti e visita guidata al complesso sotterraneo; Ore 11:30 - Trasferimento a Ferentillo e visita al Museo delle Mummie; ore 13:30 - Pranzo al sacco (a

cura dei partecipanti); ore 15:00 - Partenza per Greccio e visita ai mercatini natalizi. Quota di partecipazione di €85, include: viaggio A/R in pullman GT, guida turistica, ingressi a Rieti Sotterranea e al Museo delle Mummie, visita a Greccio e assicurazione. Non include: pranzo e spese personali. Prenotazioni entro il 20 novembre 2025 con acconto di €30. Posti limitati! Info e iscrizioni: WhatsApp: 334 5350930 Email: info@iservitoridellarte.com. Un'occasione perfetta per vivere un'esperienza culturale e festiva, tra storia, mistero e tradizione, immersi nell'atmosfera magica del Natale.

"Dalle luci all'occhio dell'immagine"

Workshop gratuito di fotografia al Rossellini Film Festival di Ladispoli

Il Rossellini Film Festival torna a offrire formazione e ispirazione con un nuovo appuntamento dedicato agli appassionati di fotografia e cinema. Sabato 15 novembre, dalle ore 16:00 alle 19:00, presso il teatro sala convegni della Scuola Melone in piazza Falcone a Ladispoli, si terrà il workshop gratuito "Dalle luci all'occhio dell'immagine", condotto dal direttore artistico del festival, Silvio Fiorelli. L'incontro è pensato per chi desidera imparare a raccontare un set cinematografico o un evento culturale attraverso l'obiettivo della macchina fotografica. Un'occasione unica per esplorare le tecniche di ripresa, la gestione della luce e la composizione, con l'obiettivo di trasformare ogni

scatto in un racconto visivo capace di trasmettere emozioni e atmosfere. Il workshop è aperto a tutti e prevede: approfondimenti teorici sulla fotografia di scena; esercitazioni pratiche sul campo; analisi di immagini significative; condivisione di esperienze e strategie narrative. Silvio Fiorelli guiderà i partecipanti in un percorso formativo coinvolgente, offrendo spunti utili per affinare la propria tecnica e sviluppare una visione personale e creativa. La partecipazione è libera, ma si consiglia di arrivare con anticipo per garantirsi un posto. Un'opportunità imperdibile per arricchire il proprio bagaglio fotografico e vivere da vicino l'atmosfera del Rossellini Film Festival.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Non è la solita destinazione che si incontra per caso: per arrivarci serve uscire dal percorso battuto, percorrere un breve tratto sterrato e lasciarsi guidare fino a un antico castello dell'XI secolo, completamente restaurato, e oggi cuore di una tenuta privata in collina. Varcando il portone d'ingresso, si entra in un piccolo borgo curato e intimo. Qui, dentro le antiche mura, l'alta cucina incontra l'essenza più pura della Toscana. È in questo scenario che lavora Francesco Nunziata, chef del ristorante stellato del Castello. Campano di origine e toscano di adozione, ha portato in questo luogo la sua idea di cucina fatta di equilibrio, tecnica e rispetto. Ogni piatto racconta la sua storia, intrecciando memoria, territorio e passione. La passione, a volte, nasce in modo semplice. Per Francesco Nunziata è nata così: da una curiosità naturale, cresciuta tra l'orto e la cucina di casa, in Campania. In un territorio dove la ricerca della materia prima è quasi una missione quotidiana, ogni gesto, scegliere un pomodoro, cogliere il basilico, attendere il tempo giusto del ragù, diventa un piccolo rito. Durante l'intervista, Francesco Nunziata sorride mentre ricorda la sua infanzia. «Mi sentivo sempre dire: "La mozzarella migliore è quella di...", oppure "Ti porto io ad assaggiare la sfogliatella più buona"», racconta con il calore tipico del suo Sud. «E poi, naturalmente, non mancava mai la discussione sulla pizza perfetta». Era quasi una gara, spiega, ma anche un rito collettivo: ognuno con le proprie convinzioni, i propri indirizzi segreti, le tradizioni di famiglia da difendere. Un modo di celebrare il gusto e l'appartenenza, che, dice, non si è mai davvero spento. La cucina, però, per lui è stata anche rifugio dopo la perdita di sua madre, Francesco ha trovato tra i fornelli un modo per tornare a respirare. «In cucina la tristezza trovava un sorriso», racconta. Da allora, quel profumo di ragù e di lasagna gratinata è diventato un linguaggio familiare, il suo modo di esprimersi. La sua formazio-

Francesco Nunziata, la forza silenziosa del Castello di Fighine



ne comincia all'alberghiero e prosegue con le prime esperienze tra ristoranti, pizzerie, banchetti e alberghi. Poi arriva l'incontro che segna una svolta: Heinz Beck. «È il mio maestro», dice con rispetto. Da lui ha imparato la precisione, la disciplina e il senso profondo del rispetto per la materia prima. Un percorso lungo sedici anni, che lo ha portato da La

Pergola di Roma all'Apsleys di Londra, fino a Café Les Pailletes a Pescara. Oggi, Francesco Nunziata è chef al Castello di Fighine, ristorante stellato immerso tra Siena e la Val di Chiana. Con la sua piccola brigata, guida una cucina che unisce tecnica e sensibilità, tradizione e modernità. «Non mi piace definirmi in uno stile», spiega. «I tempi cambia-

no, le tecniche si evolvono, e a volte si torna indietro. A me piace l'equilibrio e l'idea di una cucina comprensibile a tutti, che si prenda cura del cliente come una coccola». La parola chiave del suo lavoro è rispetto: rispetto per l'ingrediente, per chi lo lavora e per chi lo assaggia. «Le mode passano, ma l'emozione di un piatto vero resta», dice. A Fighine, il

territorio entra ogni giorno in cucina: licheni, erbe spontanee, fiori e profumi che cambiano con le stagioni. Le chiedo se, fra tutti questi ingredienti, ce ne sia qualcuno che ami di più o che senta particolarmente vicino al suo modo di cucinare: «Non saprei scegliere un ingrediente che mi rappresenti più di altri. Sono tutti importanti, come i pezzi dei Lego: ognuno

serve a tenere in piedi l'insieme, anche il più piccolo granello di sale», risponde. Per Nunziata, ogni piatto racconta un momento, un'emozione, un frammento di percorso. «Sono legato a tutti i miei piatti, è come avere tanti figli», dice sorridendo. Alla fine, mi viene da pensare che in ogni piatto di Francesco ci sia anche un po' di sua madre. Quella perdita, vissuta troppo presto, gli ha lasciato non solo un dolore, ma anche una forza silenziosa. Forse è lì che nasce la sua capacità di trasformare ciò che non si può più dire con le parole. Quello che mi colpisce di Francesco è la sua umanità e il rispetto per gli ingredienti, che considera tutti importanti, come pezzi di un Lego: ciascuno ha il suo ruolo nel costruire. La sua passione e la sua capacità di vedere valore anche nel più piccolo granello di sale trasmettono l'idea che la cucina sia un modo di comunicare, emozionare e connettere le persone. Ringrazio Francesco Nunziata per aver condiviso con autenticità la sua storia e la sua visione.

Chiara Fabretti

Tutto pronto per il "Meet Up 2025"

Torna il grande appuntamento per i professionisti del wedding e del turismo esperienziale

Quinta edizione per il Meet Up Wedding Planners Pro 2025, l'evento ideato da Roberta Torresan, tra le più autorevoli destination wedding planner italiane, torna per riunire tutti i professionisti del matrimonio, dell'hospitality e del turismo esperienziale per una due giorni di formazione, networking e ispirazione. Il 28 e il 29 novembre negli spazi del TH Carpegna Palace si terranno le ambite masterclass - già sold-out quelle del 28 -, che vedranno sul palco insieme a Roberta Torresan, speaker e ospiti di livello internazionale. In un momento in cui sempre più coppie dal mondo guardano all'Italia come meta ideale per il loro giorno più bello, Roma accoglie la nuova edizione del Wedding Planners Pro Meet Up, con Roberta Torresan, fondatrice di Wedding Planners Pro e autrice del libro "How to Plan a Destination Wedding in Italy". L'evento nasce con l'obiettivo di creare connessioni reali tra wedding planner, fornitori, operatori turistici e istituzioni, favorendo la crescita di un settore che rappresenta uno dei volani più promettenti del Made in Italy nel mondo: il wedding tourism. Un comparto che genera un valore stimato in miliardi di euro, alimentando filiere locali e promuovendo l'immagine dell'Italia come destinazione ideale per matrimoni ed eventi internazionali. Secondo gli ultimi dati pubblicati dal Convention Bureau Italia, Il destination wedding è un segmento in rapida espansione nel panorama globale: si stima che il mercato salirà da USD 36,22 miliardi (2024) a USD 47,69 miliardi nel 2025, con un tasso di crescita annuo composto (CAGR) del 31,7%. «Il nostro Paese è un palcoscenico



naturale di bellezza, arte e accoglienza - spiega Roberta Torresan, organizzatrice dell'evento e fondatrice di Wedding Planners Pro, la prima Wedding Business School in Italia - ma serve una visione condivisa e formata per valorizzarlo davvero. Il Meet Up è il luogo dove i professionisti si incontrano, si raccontano e costruiscono

innovazione, sostenibilità, tecnologie e modelli di business globali. Tra i nomi confermati: Stefanie Heller (Dubai), Samar ShaWareb (Giordania), Parry Cockwell (Londra), Martina Udicova (Roma), Tommaso Corsini (Firenze), Verena Kindermann (Austria), Jennifer Patrice (UK) e altri, con traduzione simultanea in inglese e

italiano. Più che un semplice evento, Meet Up è un laboratorio di idee e relazioni, un punto di riferimento per chi desidera crescere professionalmente e contribuire a un ecosistema del wedding più etico, innovativo e aperto alla collaborazione tra filiere. Formazione e non solo: parte dei proventi saranno infatti destinati alla Fondazione Bambino Gesù Onlus, per incentivare la ricerca pediatrica; si rinnova così il forte legame dell'iniziativa con il tessuto sociale, al fine di sostenere bambini e famiglie in un momento delicato della loro vita. E per gli ospiti e i partecipanti ai meeting, anche due serate dal sapore glamour, in due celebri e suggestive location della Capitale, la Casina Valadier e Spazio Novecento, per un racconto immersivo che dia vita a un'esperienza unica, proprio come il giorno del grande "sì".

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano via Voce è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Il 16 novembre a Roma l'ultimo appuntamento della rassegna dedicata alle eccellenze del Lazio

MangiaLazio 2025: verso il gran finale tra sapori autentici e show cooking d'autore

Puro Cioccolato Festival 2025 ...e Cento si trasforma nella capitale della dolcezza



Il viaggio del tanto atteso "Puro Cioccolato Festival 2025" continua con una quinta imperdibile tappa: da venerdì 14 novembre a domenica 16 novembre 2025, Piazza del Guercino si trasformerà in un teatro a cielo aperto del piacere e della dolcezza, con orario continuato dalle 10 alle 21. Per tre giorni, il suggestivo centro storico di Cento diventerà un paradiso dei sensi: oltre 20 stand accoglieranno maestri cioccolatieri, artigiani pasticceri e produttori d'eccellenza provenienti da tutta Italia e dal mondo. Un viaggio multisensoriale tra profumi avvolgenti, sapori inebrianti e creazioni d'autore che fondono tradizione e innovazione, regalando al pubblico un'esperienza irripetibile. Dalle specialità regionali italiane alle raffinatezze internazionali, il festival offrirà degustazioni, curiosità e racconti dedicati a uno degli alimenti più amati e affascinanti del pianeta: il cioccolato, simbolo universale di passione, cultura e arte dolciaria.

A guidare questo straordinario progetto è Alfredo Orofino, brillante imprenditore torinese e Presidente dell'A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada. Conosciuto come "Il Re dello Street Food", Orofino è la mente creativa dell'International Street Food Festival, la più grande manifestazione itinerante dedicata al cibo di strada, con oltre 200 tappe ogni anno in tutta Italia. Quest'anno Orofino ha portato la tradizione e la storia dello street food. Grazie alla sua visione innovativa di Orofino, e alla collaborazione in questa tappa con Confartigianato Imprese di Ferrara e con il patrocinio del Comune di Cento, anche il Puro Cioccolato Festival si conferma un evento di prestigio nazionale, capace di esaltare l'artigianato dolciario e di promuovere il territorio attraverso la qualità, la creatività e la condivisione.

Il Puro Cioccolato Festival 2025 non è solo una fiera del gusto: è una festa della cultura e dell'emozione, un percorso tra divertimento, scoperta e tradizione. Per tre giorni, Cento sarà la capitale italiana della dolcezza, pronta ad accogliere migliaia di visitatori tra eventi, laboratori, incontri e golose sorprese dedicate a grandi e piccini. Tutta la città di Cento è in trepida attesa e pronta ad accogliere l'evento, come sottolinea Filippo Taddia Assessore al Commercio e Attività produttive del Comune di Cento "Siamo davvero felici di ospitare per la prima volta in piazza Guercino "Puro Cioccolato Festival" un'iniziativa nata nell'ambito del più ampio progetto di Cento Città Mercato e che arricchisce l'offerta di eventi nel nostro centro storico. La collaborazione con Confartigianato e con tutte le Associazioni di Categoria prosegue sulla scia del percorso tracciato con la Fiera di Settembre: un lavoro condiviso che punta a valorizzare il commercio locale, sostenere le imprese del territorio e rendere Cento sempre più viva e accogliente".

Il prossimo 16 novembre alle ore 19.30 nel laboratorio di cucina Mediterraneum del sofisticato Mamà Food & Mood di Via di Priscilla a Roma, si terrà l'evento conclusivo dell'edizione 2025 di MANGIALAZIO. La manifestazione giunta alla sua IV° edizione, dove i protagonisti sono i prodotti enogastronomici del territorio laziale, con la collaborazione dello chef Aurelio Carraffa e grazie al contributo di Arsial, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, un progetto dell'Associazione Culturale Factory1342, in collaborazione con Mamà Food & Mood. Terzo ed ultimo appuntamento che prevede, come i precedenti, degustazione di vini, oli e prodotti tipici laziali - selezionati tra quelli delle 5 province del Lazio - con la realizzazione di ricette, presentazioni e descrizione dei prodotti. Nel sofisticato e accogliente laboratorio



di cucina Med del Mamà Food & Mood di Via di Priscilla a Roma, il 16 novembre si svolgerà l'ultimo show cooking dedicato a due piatti simbolo dei Saperi del



fettuccine alla papalina e le mezze maniche con broccoli e acciughe. Le fettuccine alla papalina sono un piatto nato negli anni '50 sotto il papato di Pio XII, il quale chiese al

Scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu, martedì 25 novembre al Teatro Ghione di Roma

"Mamma sei sempre nei miei pensieri...spostati!"

"Mamma, sei sempre nei miei pensieri...spostati!", l'esilarante spettacolo che unisce comicità, riflessione e un'analisi ironica del legame madre-figlia, scritto da Cinzia Leone e Fabio Mureddu e interpretato dalla stessa Cinzia Leone, andrà in scena martedì 25 novembre 2025, ore 20.30, al Teatro Ghione di Roma (Via delle Fornaci 37). La scelta di portare in scena lo spettacolo proprio il 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, assume un valore simbolico e profondo: un invito a riflettere, attraverso il linguaggio universale dell'ironia, sul ruolo delle donne, sulle relazioni familiari e sull'importanza del rispetto e della libertà di ogni individuo. In un giorno dedicato alla consapevolezza e al contrasto di ogni forma di violenza, Cinzia Leone propone un racconto che, pur con leggerezza e sorriso, celebra la forza, la complessità e la resilienza femminile. Cinzia Leone guiderà il pub-

blico in un viaggio divertente e toccante alla scoperta della "mammità", esplorando con leggerezza e profondità il distacco dal cordone ombelicale, l'influenza delle madri sulle proprie figlie e il circolo che si perpetua di generazione in generazione. Lo spettacolo offre uno spunto comico su come una madre, nel bene e nel male, condiziona i pensieri e i comportamenti della figlia, trasmettendo un'impronta che si ripercuote sulle generazioni future. Durante il monologo, Cinzia sarà costantemente interrotta dalle telefonate della madre, che la porteranno a cercare di capire le origini della vita, partendo dal protozoico e giungendo fino ai giorni nostri. L'ironia pungente si mescola a momenti di sincero coinvolgimento, con un racconto che parte dai primi passi dell'umanità fino ad arrivare alle problematiche quotidiane moderne, come gastrite e colite. Il pubblico vivrà un'esperienza unica, dove Cinzia Leone, con la sua energia e il suo linguag-

gio senza filtri, esplorerà tematiche universali e talvolta imbarazzanti, come il rapporto tra madre e figlia, la complicità e le difficoltà del legame. Un mix di riflessioni sul cordone ombelicale, simbolo di un amore profondo, ma anche di un legame che spesso crea insicurezze e conflitti interiori. Con il suo stile diretto e un tocco di empatia verso il pubblico, Cinzia Leone riesce a raccontare la complessità delle relazioni familiari, tra ironia e momenti di riflessione, divertendo e commuovendo allo stesso tempo. Sarà inevitabile alla fine dello spettacolo domandarsi "Ma dove finiscono i pensieri di mamma e dove iniziano i miei?" I filmati dello spettacolo sono di Franco Bertini e le musiche di Enrico Melozzi, la produzione è della Maximo Event di Nicolò Innocenzi. Dopo la tappa di Roma, la tournée proseguirà con le seguenti date: 13 dicembre 2025 a Fabriano, 11 gennaio 2026 ad Acquapendente, 7 e 8 febbraio 2026 ad Acilia.

cuoco del Vaticano una versione più delicata e raffinata degli spaghetti alla carbonara. Il cuoco sostituì allora la pancetta e il guanciale con il prosciutto crudo, il parmigiano con il pecorino e l'aglio con la cipolla, soffritta nel burro. Quest'ultimo, assieme al tuorlo d'uovo, aggiungeva maggiore cremosità. Come pasta la preferenza andò alla pasta all'uovo, e in particolare alle fettuccine tipiche della Ciociaria. Il secondo piatto scelto dallo chef Aurelio Carraffa è la pasta con broccoli e acciughe, una ricetta tradizionale della cucina laziale. Si tratta di un primo piatto facile, sfizioso, ideale per tutte le occasioni che vede protagonisti i broccoli saltati in padella con aglio, acciughe sott'olio e un pizzico di peperoncino, per rendere il piatto ancor più sfizioso. I "broccoli del Lazio" consentono un'ampia scelta tra quello "romanesco" o di "Albano" oppure i famosi "chicchietegli di Priverno (una varietà viola). Il romanesco, con la sua distintiva forma piramidale frattale e il suo sapore delicato, è ampiamente coltivato, mentre gli altri sono specialità più piccole e specifiche. La particolarità della preparazione è proprio quella di cuocere la pasta, nel nostro caso le mezze maniche, nella stessa acqua dei broccoli in modo da rendere la pasta ancor più "broccolosa". La ricetta è veloce e pratica, si prepara in meno di mezz'ora ed il risultato è garantito. Gli show saranno affiancati da altrettanto golose degustazioni con i migliori prodotti enogastronomici del Lazio: l'olio extravergine di oliva e vini rigorosamente della Regione. Difficile resistere alla tentazione di una seconda porzione! I prodotti presenti in questa edizione sono: i vini dell'Azienda Agricola CASALE CERTOSA di Roma; la birra artigianale RADIOCRAFT di Albano Laziale (RM); le ciambelline e biscottini di DOLCEZZE DI LUNA di Roma; olio, olive, pesti e verdure sottolio dell'AZIENDA AGRICOLA PALMIERI di Acquaviva di Nerola (RM); il formaggio di ALCHIMISTA LACTIS di Monte Caminetto (RM); le uova di L'OVA BIO - BORGO NOCI QUERCETO di Tarano (Rieti); il miele e le conserve di MIELARIUM di Manziana (RM) e di TERRE DI TUSCIA di Manziana (RM).

Un Larp poetico sull'empatia e sul coraggio di essere fragili tra arti visive, sound design e teatro

“L'Ospedale dei giocattoli rotti” protagonista al Teatro San Giustino

Che siate bambole di pezza un po' scucite, trottole rotte, peluche strappati o marionette dai fili spezzati, c'è un posto per voi: l'“Ospedale dei Giocattoli Rotti” del Dottor Milne, dove i giocattoli feriti vengono accolti, visitati e curati, affinché i pezzi di ognuno possano tornare al loro posto. Domani, sabato e domenica al Teatro San Giustino di Roma una residenza artistica tutta al femminile presenta, per la prima volta con l'ausilio di suggestive scenografie, l'Ospedale dei Giocattoli Rotti, un Larp che è un gioco, ma anche un percorso di empatia e cura, una palestra di

consapevolezza sui dolori altrui e un percorso di ricerca interdisciplinare condotto dalle artiste coinvolte, dalla direttrice artistica Martina Montenegro, da Alessandra Muschella, autrice delle scenografie realizzate con materiali di recupero, dall'illustratrice Elena Bianco e dalla musicista Arianna Ferrara Gennari, in arte Echo. L'Ospedale dei Giocattoli Rotti è un larp (live action role playing) dove i partecipanti non solo interpretano i personaggi, ma sono coinvolti direttamente nello sviluppo delle loro storie. Dentro e fuori il palco, la squadra creativa del larp da camera, ha

indagato i temi della fragilità, della cura e dell'immaginazione, sperimentando nuove forme di narrazione partecipata in un ambiente laboratoriale che intreccia scrittura, arti visive, sound design e teatro immersivo. Ad accogliere i partecipanti, le scenografie di Alessandra Muschella, che ha ricostruito un magico ospedale utilizzando materiali di recupero e dove lo spettacolo diventa un viaggio di crescita e scoperta, dove il gioco partecipativo si unisce ad una straordinaria cura scenica e sensoriale, rendendolo un'esperienza unica nel panorama larp italiano. “Con L'Ospedale dei

Giocattoli Rotti abbiamo voluto esplorare le potenzialità del larp come strumento d'empatia, inteso come quello spazio nel quale, conoscendo noi stessi, comprendiamo meglio gli altri, - spiega l'autrice e direttrice artistica Martina Montenegro - un'esperienza che unisce gioco, teatro e introspezione, dove l'immaginazione diventa una forma di conoscenza empatica. In un tempo in cui la fragilità è spesso negata, l'arte può offrirle uno spazio sicuro, restituendole dignità e senso...”. L'Ospedale dei Giocattoli Rotti (Progetto Goldstein con il patrocinio di Roma



Municipio V) andrà in scena al Teatro San Giustino a partire da domani, con una prima replica serale alle 18:30. Il programma proseguirà per tutto il fine settimana con tre appuntamenti quotidiani, sabato e domenica alle 11:30, alle 15:00 e alle 19:00. Ogni rappresentazione sarà preceduta da un breve momento laboratoriale pensato per introdurre e accompagnare il pubblico all'interno dell'immaginario dell'Ospedale e

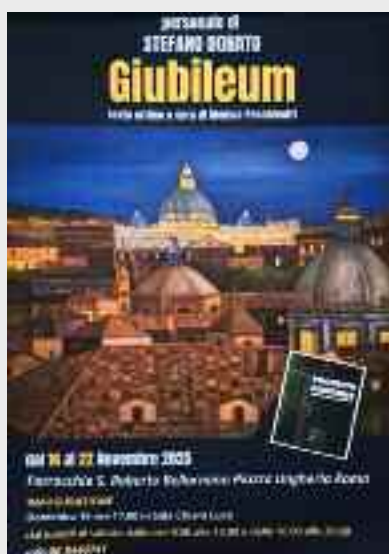
delle sue storie. L'ingresso è gratuito ma a numero limitato. Per info: <https://www.progettogoldstein.it/ospedale-dei-giocattoli-rotti>. Oppure potete scrivere a info@progettogoldstein.it o visitare il sito ufficiale. Teatro San Giustino - Viale Alessandrino 144 00172. Per arrivare al Teatro San Giustino, Metro C e Autobus linee 213, 313, 552, 450, NMC. Treno: Linea FC1.

G.R.

In mostra la Città eterna secondo l'artista messinese, tra suggestioni figurative e silenzi poetici

“Giubileum”: Roma svelata nei riflessi lunari di Stefano Donato

Nella mostra Giubileum, l'artista Stefano Donato, pittore figurativo Messinese trapiantato a Roma, mostra nelle sue opere il suo sguardo sulla Città eterna. Scenografo e arredatore, Donato sarà portato a rappresentare i luoghi più belli e suggestivi della città come Piazza di Spagna, la fontana di Trevi, piazza Navona. L'attenzione al colore, alle prospettive e in particolare ai riflessi d'acqua del biondo Tevere, effetto di suggestioni lunari, creano atmosfere romantiche e avvolgenti, quasi ad esprimere un



aspetto suggestivo nella ricerca dei particolari, come gli interni delle finestre o i tetti della città. Nell'atmosfera calda dei colori puri e delle ombreggiature, la città sembra ammantata da un velo, una poesia che trascende la mera imitazione per arrivare ad un non so che di espressionismo figurativo, che richiama lo stile del pittore Emil Nolde nella varietà di forme e riflessi utilizzati, negli spazi vuoti, come nelle piazze di De Chirico, ma piene di significati simbolici, che creano la struttura delle architetture, delle finestre, delle strade. Attraverso l'opera di Donato sembra di attraversare la città in una passeggiata a cielo aperto, sotto la luna, indovinando vicoli e palazzi, dove la presenza dell'uomo sembra superflua nel descrivere la

bellezza della città. Uniche, le finestre con luci accese, dove si possono indovinare gli interni, le vite delle persone, i retroscena di una città maestosa nel suo silenzio fiabesco.

Monica Pecchinotti

Dal 21 al 23 novembre, musicisti da tutto il mondo al Museo del Saxofono e al Castello di Giulio II

“International Saxophone Meeting” sax protagonista tra Fiumicino e Ostia Antica

Il saxofono come ponte tra culture, linguaggi e generazioni. Dal 21 al 23 novembre torna l'International Saxophone Meeting, giunto alla sua terza edizione, ospitato tra il Museo del Saxofono di Fiumicino e il Castello di Giulio II a Ostia Antica.



L'evento, organizzato con la Saxophone Association Thailand (SAT) e la casa brasiliana J'Elle Stainer, è sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Regione Lazio e dal Comune di Fiumicino. Concerti, masterclass, workshop e visite guidate animeranno le tre giornate, con protagonisti musicisti e docenti universitari provenienti da Thailandia, Giappone, Cina, Canada, Spagna e Italia. L'ingresso agli eventi è gratuito con il biglietto del museo. “Vogliamo unire storia, edutainment e coinvolgimento emotivo - spiega Attilio Berni, direttore del Museo del Saxofono - per offrire un'esperienza unica a collezionisti, musicisti e semplici curiosi”. Tra gli ospiti di spicco: Pathorn Srikanononda, saxofonista thailandese, già membro della Au-Sau Friday Band del Re Bhumibol, docente universitario e testimo-

nial Selmer Paris; Shyen Lee, pioniere del sax in Taiwan e docente alla Mahidol University; William Street, canadese, docente all'Università di Alberta e figura autorevole nel panorama internazionale; Enzo

Filippetti, interprete storico della musica contemporanea e docente al Conservatorio “S. Cecilia” di Roma; Rosario Giuliani, tra i più importanti saxofonisti jazz europei; Runkun Li, primo cinese con dottorato in Jazz Studies, docente a Sichuan; Piyaphon Asawakarnjanakit e Wisuwat Pruksavanich, giovani talenti thailandesi; Guillermo Presa, spagnolo, protagonista in festival europei e asiatici; Asako Otani e Miki Onodera, musiciste giapponesi attive nella musica da camera e nel teatro. La SAT ha intrapreso un viaggio di oltre 9.000 km per studiare il modello museale italiano e replicarlo in Asia, segno del crescente interesse globale per il sax come strumento culturale. Un evento che si conferma crocevia di esperienze e visioni sonore, dove il saxofono diventa linguaggio universale e strumento di dialogo artistico.

MobiliBadini Cerveteri

SPECIALE CAMERETTE!

24 rate INTERESSI ZERO!

+ Materasso OMAGGIO

moretti compact

MCCLOMBINI 7G CAMERETTE

www.mobilibadini.it

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58

00052 CERVETERI (RM)

Tel 06 9941971

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

La Virtus Marina di S. Nicola festeggia 5 anni al Lombardi

Il 4 novembre, la Virtus Marina di San Nicola è entrata ufficialmente al Campo Lombardi della frazione di Ladispoli

Era il 4 novembre del 2020 quando la dirigenza della Virtus Marina di San Nicola è entrata ufficialmente al Campo A. Lombardi della frazione di Ladispoli. In piena emergenza pandemica, la società ha intrapreso una sfida complessa ed oggi è tempo di trarre un primo importante bilancio. Distrutta dal tempo e dai vandali, la struttura è stata profondamente rinnovata con la riqualificazione del campo da calcio a 11 e tutti i servizi ad esso connessi. Non solo, nel tempo, l'aggiunta di nuovi campi da padel e del campo da calcio a 5 hanno arricchito l'offerta complessiva. Dal punto di vista sportivo, intanto, la scuola calcio è cresciuta e la società ha iscritto squadre a tutte le categorie creando anche uno sbocco naturale con la formazione della prima squadra. A que-



sto, si aggiunge una squadra juniores proprio di calcio a 5.

La dichiarazione del Presidente Guido Deleuse

“Questo anniversario È una tappa importante, siamo molto soddisfatti del percorso fatto fino ad oggi ma ricordiamoci che si tratta di un traguardo intermedio. Per

noi l'avvio del progetto è stato come scalare una montagna sia come impegno economico che burocratico, non ci dimentichiamo che il campo era in una situazione disastrosa al punto che aveva perso l'omologazione dalla FIGC. Fortunatamente la passione non ci manca. Perché senza la passione sarebbe

stato difficile da realizzare, naturalmente non parlo soltanto di me, ma di tutti i collaboratori, i dirigenti e i mister. Oggi la nostra scuola calcio è solida, l'agonistica è in continua crescita e abbiamo deciso di scommettere sul calcio a 5. Novità di questa stagione devo dire sta riscontrando un buon successo con la squadra juniores under 19. Inoltre ci stiamo concentrando sulla parte più sociale con la realizzazione della futura club house che diventerà il fulcro della Virtus. Posso dire di essere orgoglioso di aver ridato vita ad un luogo sportivo importante per la collettività. Un ringraziamento va a tutti i ragazzi, ai genitori che ci danno fiducia, agli sponsor che credono in noi e ci supportano e all'amministrazione comunale che è sempre disponibile”.

2-2 tra Virtus MSN e Evergreen Civitavecchia, ma i rossoblù erano avanti di 2 gol dopo il primo tempo

Calcio: pareggia la Virtus MSN, partita dai due volti per i rossoblù

Weekend controverso per la Virtus Marina di San Nicola che, dopo la sconfitta della scorsa settimana, ha conquistato un punto contro la Evergreen Civitavecchia. La gara, disputatasi, ieri, domenica 9 novembre alle 15:00 sul campo civitavecchiese, era ampiamente appannaggio degli uomini di mister Pino Neto, in vantaggio 2 a 0 al termine del primo tempo. Nella seconda frazione di gioco, però, gli avversari hanno reagito pareggiando in conti negli ultimi venti minuti di gara, 2 a 2 e un punto a testa. “Cercavamo il riscatto dopo una brutta sconfitta interna” ha spiegato il mister rossoblù.



“Purtroppo, ci siamo riusciti a metà. È stata una partita dai due volti perché, dopo un primo tempo a senso unico, non abbiamo chiuso i conti e loro hanno accorciato con un gol devo dire dubbio per poi pareg-

giare nel finale. Comunque, la colpa è nostra”. “La considero un'occasione persa - ha aggiunto Neto - paghiamo lo scotto di essere una squadra giovane, ma si deve fare assolutamente meglio. È la seconda volta che andiamo sopra di 2 e ci facciamo riprendere senza portare a casa l'intera posta in palio. Abbiamo le potenzialità, ma, se analizzo le partite, abbiamo regalato già 7-8 punti ai nostri avversari”. Attualmente terzultimi a quota 5 punti, Molinari e compagni potranno ripartire già domenica prossima quando, a San Nicola (h.11), arriverà la VIS Bracciano, fanalino di coda della pool.

Cerveteri: Damiano è presente

Successo per il II Memorial Damiano Casali, svoltosi domenica scorsa alla RIM Sport Cerveteri



Si è conclusa con successo la seconda edizione del Memorial Damiano Casali, svoltasi, ieri, domenica 9 novembre presso il centro sportivo RIM Sport Cerveteri. Il torneo, organizzato dall'Associazione che porta il nome di Damiano, scomparso 2 anni fa, ha chiamato a raccolta giovani e adulti che hanno trascorso un pomeriggio di gioco e ricordi. “E' andata benissimo - ha raccontato Mathieu, uno dei fratelli di Damiano - ho visto tante persone avvicinarsi ed è importante per i ragazzi del territorio che hanno potuto ascoltare anche una band dal vivo che, magari, porta un genere che loro non ascolterebbero normalmente”. “Vorrei ringraziare la RIM per la disponibilità e tutti gli sponsor. Soprattutto, però, vorrei ringraziare tutti i ragazzi che hanno partecipato e, più in generale, tutta la città. Voglio aggiungere un grazie rivolto a tutte quelle persone più adulte che ci sono vicine e sono colonna portante del progetto. Infine grazie a Francesco Ricci che ha moderato e animato tutto l'evento”. “Il momento più alto e più malinconico è sempre il finale” ha aggiunto Mathieu. Durante le premiazioni ci siamo uniti tutti quanti e come associazione, come familiari, come amici e comunità abbiamo ricordato la bella immagine che abbiamo di Damiano”. “Abbiamo rinnovato il nostro supporto ai ragazzi - hanno concluso Ilenia e Maura Rinaldi, patron della RIM - perché hanno un obiettivo molto nobile. La missione sociale dello sport è proprio quella di riunire, creando una squadra su cui poter contare anche nei momenti di difficoltà e questo ci accomuna. Siamo felici che l'evento sia riuscito nel migliore dei modi”.



MISSION

La STE.NI.srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo sviluppo di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI



Con il titolo “Piacevoli contrasti”, i corridoi e una sala della sede romana dell’Università eCampus (Via Matera 18) ospiteranno, a cura di Anna Isopo e Cinzia Folcarelli, dal 13 novembre (inaugurazione alle ore18.00), una esposizione collettiva di sette artisti (Ferdinando Carbone, Barbara Conte, Antonio Esposito, Silvana Landolfi, Elisabetta Piu e DESART2 Alessandra Degni - Simona Sarti) molto diversi tra loro per provenienza geografica, formazione, vissuto personale, tecniche utilizzate e di conseguenza espressione artistica e cifra stilistica, le cui opere si confrontano su alcune delle molteplici espressioni artistiche della nostra contemporaneità. Nei lavori dell’artista romano Ferdinando Carbone “le figure spesso perdono pro-

gressivamente ogni connotato realistico, caratterizzandosi in una rappresentazione del tutto essenziale”; Barbara Conte ha trovato “nel cerchio l’ ispirazione della sua ricerca artistica incentrata sulla tecnica a colori simultanei”; la pittura di Antonio Esposito, scomparso, nel 2024, ha sottolineato Premio Celeste, “si nutre di assemblaggi e forze interiori, di colore e chiaroscuri modulati con tensioni strutturali e geometriche”; la pittura su porcellana al terzo fuoco di Silvana Landolfi, che ne ha “approfondito le diverse

tecniche, ha ottenuto significativi riconoscimenti in esposizioni, nazionali ed internazionali”; nelle opere di Elisabetta Piu, “Artista dell’essenziale”, segni grafici “forti e incisivi percorrono supporti differenti: tela, juta, carta medievale, talvolta velati dalla sovrapposizione di materiali impalpabili, talvolta dalla diradazione della superficie che da schermo diventa filtro”; DESART2 è la firma che si trova in calce alle opere di Alessandra Degni e Simona. Sarti, pseudonimo coniato dalle due artiste “per definire

opere frutto di sintonia, espressione estetica, sinergia e forza creativa, accorgimenti tecnici, abilità innate e acquisite dallo studio e dall'esperienza, in cui non esiste l'idea di autoreferenzialità”. Nel corso dell’inaugurazione della mostra, che resta aperta fino al 13 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00, la Responsabile della sede romana, Dott.ssa Rita Neri, intervisterà gli artisti e successivamente le curatrici Anna Isopo e Cinzia Folcarelli saranno a disposizione



dei visitatori, insieme agli artisti, per rispondere ad eventuali domande e per la visita guidata.

Eveline Veronika Imparato

Oggi in TV mercoledì 12 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - 1mattina News 06:28 - CCISS - Viaggiare informati 06:30 - Tg1 06:33 - 1mattina News 06:58 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - 1mattina News 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:40 - Meteo verde 09:42 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno! 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore 16:52 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - Vita in diretta 18:40 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - Affari tuoi 21:30 - Il commissario Montalbano 23:25 - Porta a porta 23:55 - Tg1 00:00 - Porta a porta 01:10 - Che tempo fa 01:15 - L'Eredità 02:30 - Una pallottola nel cuore 04:05 - RaiNews	06:00 - La Grande Vallata 06:50 - Un ciclone in convento 07:35 - La Porta Magica 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Costume & Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport 18:58 - Meteo 2 19:00 - N.C.I.S. Los Angeles 19:42 - N.C.I.S. Los Angeles 20:30 - Tg2 20:35 - Tennis: Nitto ATP Finals 22:40 - F.B.I. International 23:30 - Nudes 23:55 - Nudes 00:20 - Nudes 00:45 - Radio2 Social Club 01:56 - Meteo 2 02:00 - La ragazza del mondo 03:35 - Le leggi del cuore 05:00 - Rex 05:45 - Piloti	06:00 - RaiNews 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:45 - Re Start 10:40 - Parlamento Spaziolibero 10:55 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:20 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione Meteo 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Il commissario Rex 16:10 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione Meteo 20:00 - Blob 20:15 - Nuovi Eroi 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Protestantesimo 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - RaiNews	06:37 - Squadra Speciale Cobra 11 07:27 - Squadra Speciale Cobra 11 08:16 - Appuntamento al cinema 08:19 - Delitti in Paradiso 09:20 - Delitti in Paradiso 10:22 - Fast Forward 11:10 - Fast Forward 11:58 - Last Cop 12:46 - Bones 13:32 - Bones 14:17 - The Watcher 15:57 - Squadra Speciale Cobra 11 16:50 - Squadra Speciale Cobra 11 17:38 - Delitti in Paradiso 18:40 - Delitti in Paradiso 19:42 - Bones 20:31 - Bones 21:20 - Demeter - Il risveglio di Dracula 23:17 - Overlord 01:06 - Bones 01:53 - Bones 02:33 - Fast Forward 03:17 - Fast Forward 04:01 - Senza traccia 05:26 - Senza traccia	06:00 - Prima Pagina Tg5 06:09 - Meteo.It 06:15 - Prima Pagina Tg5 07:53 - Traffico 07:54 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque 10:51 - Tg5 Ore 10 11:00 - Forum 12:58 - Tg5 13:25 - Meteo.It 13:38 - Grande Fratello - Pillole 13:55 - Beautiful - 9229 Prima Parte - 1atv 14:07 - Forbidden Fruit - 95 - I Parte - 1atv 14:45 - Uomini E Donne 16:05 - La Forza Di Una Donna - 144 Terza Parte - 1atv 16:25 - Amici Di Maria 16:55 - Dentro La Notizia 18:30 - Grande Fratello - Pillole 18:35 - Grande Fratello - Pillole 18:38 - Avanti Un Altro 19:35 - Tg5 Anticipazione 19:36 - Avanti Un Altro 19:54 - Tg5 Prima Pagina 20:01 - Tg5 20:33 - Meteo.It 20:40 - La Ruota Della Fortuna 21:20 - Gigi E Vanessa - Insieme 00:39 - Tg5 - Notte 01:18 - Meteo.It 01:24 - Uomini E Donne 02:32 - Ciak Speciale - La Vita Va Così 02:47 - Una Vita Xix	06:36 - Magnum P.I. - Pearl Harbour 07:33 - Magnum P.I. 08:30 - Chicago Fire09:28 - Chicago Fire10:28 - Chicago Fire - Fratelli 11:26 - Fbi: Most Wanted 12:25 - Studio Aperto 12:59 - Meteo.It 13:00 - Grande Fratello 13:14 - Sport Mediaset 13:59 - Sport Mediaset Extra 14:07 - I Simpson 14:34 - I Simpson - Panico Sulle Strade Di Springfield 15:00 - I Simpson - Scacco Matto 15:26 - Ncis: Los Angeles - Prigione 16:26 - Ncis: Los Angeles 17:22 - The Mentalist 18:1118:21 - Studio Aperto Live 18:24 - Meteo.It 18:30 - Studio Aperto 18:53 - Grande Fratello 19:03 - Grande Fratello 19:10 - Studio Aperto Mag 19:32 - C.S.I. Miami 20:36 - Ncis - Unita' Anticrimine - Alla Luce 21:25 - Edge Of Tomorrow 22:47 - Tgcom24 Breaking News 22:55 - Meteo.It 22:56 - Edge Of Tomorrow 23:41 - The Island - 1 Parte 00:45 - Tgcom24 Breaking News 00:50 - Meteo.It 00:51 - The Island - 2 Parte 02:11 - Studio Aperto - La Giornata 02:22 - Ciak News 02:28 - Sport Mediaset - La Giornata 02:43 - Grown-Ish - Ubriaca D'amore 03:03 - Com'erano Fatti Gli Animali Preistorici - I Segreti Della Tigre Dai Denti A Sciabola 03:53 - Com'erano Fatti Gli Animali Preistorici - I Segreti Del Mega Squalo: Il Megalodonte 04:44 - Storie Maledette 05:38 - Hazzard - Reporter D'assalto

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma
SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 20.30**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.30**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 21.30**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

